

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**COMUNE DI CREMONA**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00224**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**REGIONE LOMBARDIA**

**2**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**SEGNA LIBRO: NAVIGARE TRA I LIBRI E LA REALTÀ**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: E – Educazione e Promozione Culturale  
Aree di intervento: 02, 03, 09, 10 e 14**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

### LE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

1. LICEO STATALE delle SCIENZE UMANE "SOFONISBA ANGUISSOLA"
2. LICEO SCIENTIFICO "GASPARE ASELLI" – BIBLIOTECA
3. SCUOLA SECONDARIA DI I° "ANNA FRANK" / I.C. Cremona 4
4. LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN"
5. LICEO ARTISTICO "BRUNO MUNARI"
6. I.I.S. "JANELLO TORRIANI"
7. SCUOLA PRIMARIA STATALE "TRENTO E TRIESTE" / I.C. Cremona 1

#### 1. LICEO STATALE delle SCIENZE UMANE "SOFONISBA ANGUISSOLA"

##### 6.1.

Denominazione dei corsi:

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale: con curvatura biomedica e con curvatura della comunicazione

Indirizzo Via Palestro, 30 Città: Cremona Provincia: Cremona Cap 26100

Telefono 0372 21757 - 0372 531175 e-mail [crpm02000e@istruzione.it](mailto:crpm02000e@istruzione.it)

Sito Web [www.liceoanguissola.gov.it](http://www.liceoanguissola.gov.it)

Il Liceo delle Scienze Umane "Sofonisba Anguissola" di Cremona è sito in via Palestro n.30, nel cinquecentesco palazzo Araldi-Erizzo. Da alcuni anni, essendo aumentato considerevolmente il numero delle classi, si utilizzano come aule anche i locali della vicina ex Scuola Media Campi.

L'attuale Liceo Sofonisba Anguissola è frutto di una lunga tradizione pedagogica, che ha visto nell'ultimo trentennio subentrare all'Istituto Magistrale, dapprima, nel 1993, il Liceo Socio-Psico-Pedagogico della sperimentazione Brocca, quindi nel 1998 il Liceo delle Scienze Sociali, con tre opzioni, Musicale, Biomedica e della Comunicazione, per rispondere meglio alle richieste di una società varia e complessa in continua trasformazione.

Nel 2010, in seguito al riordino del ciclo secondario di istruzione, con i decreti del Presidente della Repubblica n.87,88,89, l'Istituto è divenuto Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale. Grazie all'autonomia scolastica, il Liceo ad opzione Economico-sociale ha potuto mantenere le curvature Biomedica e della Comunicazione.

E' stata inoltre autorizzata l'attivazione del Liceo Coreutico, dall'anno scolastico 2013/2014, a coronamento dei percorsi in atto e in sinergia con la politica territoriale musicale e coreutica cremonese, del quale si prevede l'avvio nel prossimo anno scolastico 2015/2016. Tale Liceo non è stato ancora effettivamente realizzato per mancanza, al momento, di un numero sufficiente di iscrizioni, ma si prevede di superare prossimamente questa difficoltà.

L'Istituto "S. Anguissola" di Cremona ha sempre perseguito, nel corso degli anni, finalità culturali di ampio respiro, conformemente alle tradizioni della scuola e del territorio. Nel panorama scolastico cremonese questa scuola si è distinta per l'incentivazione della cultura in tutte le sue forme ed espressioni per l'attenzione mostrata nei confronti dell'utenza.

La realtà sociale, in continuo e incessante mutamento, è il versante privilegiato cui si rivolge il nostro istituto: negli ultimi anni, infatti, le richieste territoriali hanno evidenziato il bisogno crescente di esperti in ambito sociale e giuridico-economico, forniti di competenze e abilità specifiche.

L'Istituto. Pur preparando ad ogni possibile ambito universitario, è caratterizzato da una formazione spiccatamente antropologica e psico-sociale, attenta ai problemi emergenti della società, in un'ottica inclusiva e interculturale.

Inoltre, l'attenzione che gli Enti Locali, lo Stato e la Comunità Europea rivolgono al benessere sociale hanno motivato una più specifica definizione degli obiettivi formativi dell'Istituto e hanno determinato l'ampliamento della didattica attraverso le Nuove Tecnologie come metodo di insegnamento per tutte le classi e per i soggetti con problematiche.

L'Istituto partecipa attivamente a numerose iniziative locali, in sintonia con le programmazioni comunali e provinciali e incentiva rapporti di collaborazione con molteplici realtà territoriali.

Nell'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha incrementato i propri iscritti, con un totale definitivo di 843 studenti (distribuiti in un totale di 36 classi), seguiti da un corpo docente di 73 Professori e un corpo non docente di 24 addetti. L'Istituto conta anche su 4 consulenti esterni (psicologi, pedagogisti ed esperti).

Per l'anno scolastico 2015/16 i dati numerici precisi non sono ancora quantificabili esattamente per le eventuali modifiche, in particolare nel numero degli alunni, che si possono verificare ad inizio d'anno, ma sostanzialmente il numero degli iscritti è rimasto costante.

Con l'anno scolastico 2015/16 sarà potenziato ed ampliato il Servizio Biblioteca della scuola, attivando il servizio di biblioteca on-line ed arricchendo il numero dei testi in consultazione (con acquisti e donazioni).

#### **6.1.A e B**

##### *Indicatori di fruizione*

Gli indicatori di fruizione che saranno monitorati in riferimento al presente progetto saranno i seguenti:

#### **6-1-A**

Numero studenti che usufruiranno dei servizi di consulenza della biblioteca d'Istituto.

Numero delle attività promosse dalla biblioteca.

#### **6-1-B**

Numero studenti che usufruiranno dei servizi di prestito della biblioteca d'Istituto.

Numero dei documenti prestati.

#### **6.4.1. UTENTI E PRESTITI:**

##### **-A-**

- Giorni di apertura: circa 300 con 10 ore di apertura settimanale (in media 2 al giorno)
- Tutti gli studenti ed il personale docente e non docente possono accedere alla biblioteca e ai suoi servizi. Esiste un preciso regolamento di utilizzo della biblioteca esposto nella bacheca degli studenti e nella biblioteca stessa, insieme agli orari di apertura.

##### **-B-**

- Iniziative di promozione alla lettura e all'uso della biblioteca
- Ricerche ed approfondimenti, per esempio per la stesura dei percorsi di approfondimenti relativi agli esami di stato; allestimento bibliografie per i laboratori di teatro; consulenza bibliografica per attività progettuali, supporto alle giornate di orientamento in entrata e in uscita e ad iniziative culturali promosse dalla scuola ed in particolare iniziative di promozione della lettura ed incontri con autori locali.

#### **2. LICEO SCIENTIFICO "GASPERE ASELLI" – BIBLIOTECA**

##### **6.2**

L'Istituto ha sede nel comune di Cremona, via Palestro 31, e una sede staccata adiacente. I dati relativi all'anno scolastico 2014/2015 registrano: alunni iscritti 878 (di età compresa tra i 14 e i 19 anni), classi 37, docenti 70, 1 Direttore SGA, 7 assistenti amministrativi, 13 collaboratori scolastici, 2 assistenti tecnici, 1 Dirigente scolastico. Il dato definitivo sull'anno scolastico 2015/2016 è di 904 alunni.

Il progetto si concentra sulla valorizzazione e la conoscenza del patrimonio della biblioteca, sull'organizzazione di mostre, prevalentemente di carattere scientifico, di attività culturali, accompagnamento dell'utenza alunni nella fruizione del patrimonio in catalogo della scuola, creazione di spazi dedicati di confronto e studio, costruzione di momenti di incontro e approfondimento in corrispondenza di particolari eventi (monte ore studenti, classi prime, informazione all'utenza scolastica delle acquisizioni).

L'utenza della biblioteca del Liceo Scientifico "G. Aselli" comprende studenti (provenienti non solo dal Comune, ma anche dalla provincia di Cremona e dalle vicine province di Brescia, Mantova, Piacenza e Parma), docenti e non docenti, genitori, iscritti all'associazione "Gli ex dell'Aselli", oltre alla cittadinanza per quanto riguarda gli incontri culturali. La biblioteca possiede 8.243 monografie catalogate, oltre a materiale vario a disposizione (manuali scolastici, atti di convegni, tesine, cataloghi di mostre, materiali per la didattica, materiale di archivio, per un totale di circa 800 documenti); la scuola è abbonata a 20 periodici (tra riviste specifiche e generali). Dall'ottobre 2008 la

biblioteca funziona in una nuova sede all'interno della scuola; prestito e ricerca sono informatizzati e il catalogo è disponibile on-line. Oltre ad offrire il servizio di consulenza e prestito, la Biblioteca affianca la progettazione e organizzazione di mostre rivolte alla cittadinanza, anche realizzate in collaborazione con altri enti (negli anni Museo di Storia Naturale, Università di Modena, Università di Pisa, Università Bocconi, Politecnico di Milano - sede di Cremona).

#### **Indicatori di fruizione**

Gli indicatori sono riferiti al periodo di attività della biblioteca  
Settembre 2014 – Luglio 2015

#### **6.2.A**

Utenti e prestiti biblioteca

Giorni di apertura: 300 con in media 30 ore di apertura settimanale

Utenti iscritti al prestito: 190

Presenze: 450

Media giornaliera presenze: 1,50

#### **6.2.B**

Iniziative di promozione alla lettura e all'uso della biblioteca:

laboratorio in occasione di monte ore studenti "Laboraselli" (febbraio 2015)

incontro classi prime per orientamento sulla biblioteca (maggio 2015)

#### **6.2.C**

Mostre allestite: 1

Mostra "La matematica fra le mani": La Mostra, ideata da docenti e studenti del liceo e organizzata in collaborazione con il Museo stesso, con la Biblioteca statale e patrocinata dal Comune, si è poi svolta nella sede di Santa Maria della Pietà statale nel periodo Gennaio- Febbraio 2015, con apertura anche il sabato e nei giorni festivi. Le presenze sono state circa 2000, sia studenti delle scuole cittadine e dei paesi limitrofi che cittadini .

### **3. SCUOLA SECONDARIA DI I° "ANNA FRANK" / I.C. Cremona 4**

#### **6.3. Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili, identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

La filosofia dell'Istituto Comprensivo Cremona Quattro, al quale appartiene la scuola sec. di primo grado "Anna Frank", è esplicitata nella premessa del nostro POF 2014/15, che così recita:

*"La comunità professionale del nostro Istituto, rispettando il principio sancito dalla Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti, rimuovendo ogni ostacolo (art. 3) si impegna a promuovere il pieno sviluppo della **persona-cittadino**, educandolo ai valori della **cittadinanza attiva, responsabile e solidale**. In tale direzione, la Costituzione diventa non solo il documento fondativo della democrazia nel nostro Paese, ma anche una "mappa valoriale" utile alla costruzione dell'identità personale, locale, nazionale, umana e fornisce chiarezza di idee e di motivazioni utili ad esercitare la cittadinanza attiva. Infatti, la conoscenza delle norme, intese come valori utili al **Bene comune**, la pratica quotidiana del rispetto di tali norme, la riflessione condivisa sulle implicazioni emotive e cognitive, derivanti dalla loro adozione o dalla loro trasgressione, rappresentano **condizioni fondamentali per la riemersione nelle coscienze dei valori democratici e per la loro diffusione nel succedersi delle generazioni**. Pertanto, l'educazione alla cittadinanza ed ai diritti umani assume come finalità prioritaria la crescita sia personale sia comunitaria, promuovendo quella che Morin definisce "rigenerazione democratica": essa presuppone la rinascita del senso civico, della solidarietà e della responsabilità."*

Ciò premesso, l'educazione alla cittadinanza attiva, responsabile e solidale costituisce, quindi, la finalità educativa trasversale e prioritaria per l'intera comunità scolastica, alla quale si aggiunge il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (si veda la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18/12/2006). Gli obiettivi strategici del progetto, pertanto, collimano perfettamente con la finalità - prioritaria e trasversale - di educazione alla

cittadinanza, perseguita dall'intera comunità professionale dell'Istituto.

La scuola secondaria di primo grado "Anna Frank" è stata costruita nei primi anni '70, in concomitanza con il processo di espansione edilizia che ha interessato la zona in cui è ubicata. Si tratta di un edificio costruito a forma di "T", posto su di un unico piano sollevato da terra mediante pilastri, in cui sono ubicate le attuali 14 classi, oltre a tre aule per attività di sostegno e potenziamento, un laboratorio informatico, un'aula video ed una biblioteca; esiste un primo piano, di dimensioni ridotte rispetto al corpo dell'edificio, avente tre laboratori: scienze, musica ed artistica. Al centro dell'edificio, al piano terra, è situata un'ampia palestra, dalla quale si accede direttamente al vasto parco alberato circostante.

Dopo aver avuto, nei primi decenni, una direzione autonoma, la scuola è stata annessa, nel corso degli anni '90, all'allora scuola media "Virgilio"; dal primo settembre 2013, tuttavia, essa è entrata a far parte dell'Istituto Comprensivo Cremona Quattro, con sede in via Corte, 1. L'utenza della scuola è molto eterogenea - caratteristica delle scuole dell'obbligo - e raccoglie i ragazzi delle zone limitrofe, oltre a quelli residenti nei vicini Comuni (Bonemerse, Gerre de' Caprioli, Stagno Lombardo, Malagnino). Attualmente, presso l'"Anna Frank", le classi sono 14, di cui 6 prime, per un totale di 327 alunni; i docenti in servizio sono 32, mentre il personale ATA è formato da 5 unità, di cui 4 collaboratori scolastici e un assistente amministrativo.

Il Dirigente scolastico è uno per tutto l'I.C., così come il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi.

### **6.3.1) Destinatari e beneficiari del progetto:**

Il periodo di attività della biblioteca corrisponde all'anno scolastico, tuttavia, in virtù della Legge 107/2015, è fin da ora possibile estendere l'apertura della scuola anche nei periodi di sospensione scolastica; pertanto, la comunità professionale si riserva di valutare ed organizzare questa opportunità.

L'utilizzo della biblioteca è il seguente:

- giorni di apertura: circa 200 con 4/6 ore di apertura quotidiana;
- presenze: a turno, tutti i ragazzi della scuola con i loro docenti.
- utilizzo frequente della biblioteca per:
  - attività di recupero/potenziamento;
  - iniziative di promozione alla lettura;
  - incontri con Autori;
  - partecipazione a progetti: "Libriamoci", "Settimana della Lettura", "Gare di lettura", altro..;
  - ricerche ed approfondimenti, in vista, soprattutto, dell'Esame di Stato;
  - costruzione guidata di bibliografie per ricerche individuali e per attività progettuali.

## **4. LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN"**

### **6.4.**

L'attuale Liceo Ginnasio Statale "D. Manin" di Cremona vanta una storia molto antica poiché nasce come collegio gesuita nei primi anni del XVII secolo, nello storico edificio, ancora oggi sede della scuola. Con la soppressione dell'Ordine dei Gesuiti (1773) e l'avvento delle riforme austriache, esso subisce notevoli modificazioni. Dal ginnasio Teresio-giuseppino al liceo napoleonico (1803) altri cambiamenti ridisegnano il profilo di quest'istituzione. Con il ritorno degli Austriaci tra il 1818 e il 1819, il corso degli studi viene infatti ripartito tra ginnasio e liceo ed equiparato, nel Lombardo-Veneto, agli studi filosofici. Per effetto di una nuova riforma, nel 1850 viene istituito il ginnasio liceale. Dopo l'Unità, la scuola ospita anche un osservatorio meteorologico (1882), a conferma di una tradizione che, attraverso varie riforme, aveva assegnato un ruolo eminente non solo alla cultura umanistica ma anche a quella scientifica: Nei secoli si è dunque costituita una ragguardevole collezione di strumenti scientifici a preminente scopo didattico. Il "Manin" ha sempre annoverato, tra i suoi insegnanti e i suoi allievi figure di notevole spessore culturale, eminenti umanisti e filosofi e, per quanto riguarda l'aspetto scientifico, studiosi quali Giovanni Sosis per la Botanica e l'Agraria, Ermenegildo Serrati, Giuseppe Vismara (tra XVIII e XIX sec.), Guglielmo Calderoni (seconda metà del sec. XIX) per la Fisica. In particolare, Guglielmo Calderoni, insegnante di Fisica del Liceo dal 1869 al 1908, rappresentò un'importante figura del panorama culturale e scientifico cremonese dell'epoca. Non bisogna dimenticare inoltre figure come

quella di Filippo Turati o Pier Paolo Pasolini che compirono i loro studi presso la sede dell'attuale liceo.

Un'importante svolta avviene nel 1980, quando il Liceo Manin avvia una lunga e vivace riflessione che sfocia, nel 1988, nell'istituzione del Liceo Linguistico (maxi sperimentazione), con l'introduzione di significative novità:

- Lo studio di tre lingue straniere, di cui la terza a partire dal terzo anno, articolando per gruppi classe l'offerta formativa del Tedesco o dello Spagnolo
- Lo studio del Diritto e della Fisica nel biennio
- Lo studio della Storia dell'Arte per due ore settimanali per tutta la durata del quinquennio.

Contemporaneamente viene implementato il Piano Nazionale Informatica.

Negli anni immediatamente seguenti, sempre più forte è l'esigenza, anche per il corso classico, dello studio della lingua straniera per tutta la durata del quinquennio, con la presenza anche di lettori madrelingua come già avviene nel linguistico. Successivamente, visti anche gli esiti positivi dell'esperienza del Linguistico a riguardo, a partire dall'A.S. 2003/2004 è introdotto per il Classico lo studio della Storia dell'Arte già dal biennio.

Tutte queste forme di "sperimentazione", di fatto entrate a pieno titolo nell'offerta formativa del Manin, cessano nel 2009, con l'attuale riordino dei cicli (Riforma Gelmini).

L'anno scolastico 2009/2010 ha visto un significativo incremento della popolazione del Liceo Linguistico, elemento che tra l'altro ha permesso l'attivazione, a partire dall'A.S. 2011/2012, in una classe-pilota, dello studio della lingua cinese come terza lingua. Attualmente l'esperienza è in corso e in ampliamento (una classe prima, una seconda, una terza, due quarte e una quinta), a dimostrazione del gradimento degli studenti e delle loro famiglie per questa scelta. Infine, lo studio delle lingue straniere, al linguistico, è così articolato: I<sup>A</sup> A: inglese, francese, spagnolo; I<sup>A</sup> B inglese, francese e cinese; I<sup>A</sup> C inglese, francese tedesco/spagnolo; I<sup>A</sup> D inglese, francese e tedesco; I<sup>A</sup> E inglese, spagnolo e tedesco, scelta questa compiuta per rispondere alle diverse esigenze dell'utenza.

Il P.O.F. del Liceo recita: *"La funzione della scuola, e specificamente di questa scuola liceale, deve oggi più che mai stimolare e valorizzare negli adolescenti la curiosità, la domanda di senso di fronte alla complessità del reale, la formazione di una propria identità di persona e di cittadino, la voglia di impegnarsi nel concreto e di difendere i valori fondanti della nostra cultura e della nostra società, accanto al riconoscimento di quelli delle altre, per mettere i giovani nella condizione di affrontare con competenza e responsabilità il ruolo di cittadini globali e professionisti di un mondo in continuo veloce mutamento"*. Alla luce di questo dettato, la scuola offre, accanto all'ordinaria didattica, attività extracurricolari, ma anche curricolari, relative allo sport, al teatro, al cinema e più in generale alla cultura, al volontariato e alla cittadinanza attiva. Nell'A.S. 2010-2011 e 2013-2014 la scuola ha ospitato 2 Volontarie all'interno del progetto S.V.E., volontarie coinvolte, a vario titolo, nelle attività e nei progetti della scuola e che hanno senz'altro arricchito il processo di maturazione culturale già in atto nella scuola grazie alla presenza sempre più frequente di studenti appartenenti a culture e lingue non italiane.

Numerosi sono infine gli scambi con scuole estere e gli stage presso paesi di cui si studiano le lingue. Anche se il liceo si connota per una forte impronta umanistica, non viene trascurata la formazione scientifica che prevede progetti ad hoc, la partecipazione a gare nazionali ed internazionali di carattere scientifico e la preparazione ai test universitari presso facoltà scientifiche.

Dal 2003 la scuola dispone della CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001:2008.

L'utenza della scuola vede studenti provenienti dalla città (minoranza), dalla provincia di Cremona e dalle province di Mantova, Piacenza, Brescia, Parma. L'utenza della biblioteca è rappresentata dagli studenti, ma anche da docenti, non docenti, famiglie degli studenti, soci dell'Associazione Ex alunni del Liceo Ginnasio "Manin" e cittadini che per esempio frequentano le conferenze organizzate dalla scuola "Cultura per la città"

La biblioteca attualmente possiede il seguente patrimonio:

- Volumi catalogati 6026, prevalentemente opere di narrativa italiana e straniera del XIX, XX, XXI secolo, opere di classici italiani, latini e greci, storie della letteratura, saggistica italiana e straniera

- Volumi non catalogati:
  - 300 monografie di storia dell'arte
  - 100 monografie a carattere scientifico
  - 700 opere di autori di lingua straniera
  - 100 volumi antichi a carattere letterario
  - 350 opere varie di consultazione (dizionari, enciclopedie, storie della letteratura)
  - 100 monografie dell'800(traduzione di classici latini)
  - 100 volumi circa (residui delle biblioteche di classe)
  - 80 volumi del Fondo Prof.ssa Donelli
  - 363 volumi del Fondo Prof. V. Denti

Fa inoltre parte della biblioteca materiale vario relativo alla didattica, cataloghi, tesine. Il catalogo e l'inventario sono informatizzati

Attualmente il Liceo Ginnasio "D. Manin" è ubicato in via F. Cavallotti, 2, ma è presente anche una sede succursale, che ospita 5 classi, situata presso la Scuola Media "G. Vida", in vi San Lorenzo, 4

I dati relativi all'anno scolastico 2015/2016 registrano i seguenti dati:

- Alunni iscritti 934 (di età compresa tra i 14 e i 19 anni)
- Classi 39
- Docenti 79
- Direttore SGA 1
- Assistenti amministrativi 6
- Collaboratori scolastici 14
- Assistenti tecnici 1
- Insegnati tecnico-pratici 1
- Dirigente scolastico 1

E' importante sottolineare che la scuola, pur non avvalendosi di consulenti esterni, può contare su un discreto numero di volontari (ex colleghi in pensione) che a titolo gratuito offrono collaborazioni preziose e qualificate.

Con l'A.S. 2015-2016 è stato finalmente rilanciato il Servizio Biblioteca della scuola che ha sofferto, negli ultimi anni, di diverse difficoltà in termini di strutture, risorse e personale.

#### **6.4.1.INDICATORI DI FRUIZIONE**

A.S. 2014 – 2015 periodo di attività della biblioteca, corrispondente al periodo di attività della scuola, con la possibilità di estensione anche per tutto il mese di Giugno e parte del mese di Luglio

##### **6.4.1. UTENTI E PRESTITI:**

**-A-**

- Giorni di apertura: circa 300 con 4/6 ore di apertura settimanale
- Tutti gli studenti ed il personale docente e non docente possono accedere alla biblioteca e ai suoi servizi e al momento non esiste un sistema di iscrizione
- Presenze 100 circa

**-B-**

- Iniziative di promozione alla lettura e all'uso della biblioteca
- Ricerche ed approfondimenti, per esempio per la stesura dei percorsi di approfondimenti relativi agli esami di stato; allestimento bibliografie per i laboratori di teatro e di cinema; consulenza bibliografica per attività progettuali, supporto alle giornate di orientamento in entrata e in uscita e ad iniziative quali per esempio "La notte bianca dei licei".

#### **5. LICEO ARTISTICO "BRUNO MUNARI"**

## 6.5.

Il Liceo artistico "B. Munari" sede di Cremona si pone come "polo integrato dei diversi linguaggi espressivi". Tale definizione nasce da un impegno che il Liceo stesso ha assunto non soltanto come sede di formazione rispetto ai linguaggi della figurazione, del design e della grafica, dell'architettura e ambiente e dei linguaggi multimediali, ma anche in una dimensione di attenzione verso gli altri linguaggi dell'espressione artistica, con particolare riferimento alla Musica, al Cinema, al Teatro, alle Arti dello Spettacolo in genere. Ulteriori segni dell'indirizzo assunto dalla scuola sono costituiti dal progetto per l'autonomia, che offre sempre maggiori spazi alla presenza di corsi e seminari su tematiche allargate agli ambiti della musica, del teatro, del cinema, della multimedialità, della conservazione dei beni culturali. L'ampio utilizzo di linguaggi non verbali, la presenza di discipline di laboratorio curricolari e diversificate, la cultura del rispetto della diversità che ha sempre distinto il Liceo artistico, ha stratificato nel corso degli anni numerose esperienze di integrazione con gli alunni disabili e BES.

Il Liceo Artistico, già dai suoi primi anni di vita, ha intrapreso la strada di definirsi "scuola aperta". Tale presupposto ha dato luogo a scambi e collaborazioni con le Istituzioni locali della città, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere e con la rete integrata dei servizi sociali del territorio. Essere "scuola aperta" costituisce per il Liceo Artistico un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto sui temi della cultura artistica. Strategico risulta in questa prospettiva il raccordo con l'organizzazione scolastica che prevede al suo interno una commissione "inclusione", coordinata da un docente dello staff di presidenza e composta da docenti di sostegno e curricolari, e da un referente per l'inserimento degli allievi stranieri.

Dal punto di vista espressivo l'esperienza del Liceo Artistico in ambito integrazione si è sempre catalizzata nelle attività di laboratorio ed in particolare nella capacità di trasmettere il sapere attraverso la realizzazione di dispense e prodotti che gli stessi studenti disabili realizzano integrando testo e immagini: vere e propri libri realizzati anche con il contributo dei compagni. In particolare, lo spazio della biblioteca è stato utilizzato spesso volte per percorsi di integrazione e per approfondimenti da parte degli studenti e da parte degli insegnanti. La biblioteca è risultato essere lo spazio operativo privilegiato del Volontario in Servizio Civile. Nella biblioteca della sede di Cremona del Liceo Munari sono fruibili 1400 volumi, la maggior parte dedicata all'Arte, con particolare attenzione al catalogo delle opere editoriali di Bruno Munari, riviste e periodici di architettura, design e arte antica, manuali di tecniche grafiche e/o pittoriche. Inoltre è attivo da diversi anni il laboratorio teatrale realizzato in orario extra curricolare, realizzato dai soggetti operanti nell'ambito della diversabilità, e che si è dimostrato essere uno strumento molto efficace di integrazione e di passaggio da un ambito all'altro nel segno della continuità e della limitazione degli eventuali e prevedibili traumi del distacco e dell'inserimento.

In quest'ottica è particolarmente significativa la presenza dell'Operatore in Servizio Civile ottenuto attraverso il progetto "QUESTIONI DI FAMIGLIA: RELAZIONI, EDUCAZIONE E SOLIDARIETA' PER LA COMUNITA'", che svolge, in affiancamento agli insegnanti, attività quotidiane con gli alunni in difficoltà legate all'area della socializzazione e inclusione (gite, attività teatrale), all'area didattica e scolastica (mantenimento capacità acquisite di scrittura, lettura e comprensione contenuti, messa a punto di sintesi, riassunti e mappe concettuali) e all'area espressiva (laboratorio di pittoriche, plastiche, grafica, geometriche e laboratorio artistico). Il volontario svolge 30 ore settimanali ed è stato fondamentale per la valorizzazione dell'individualità, specificità e possibilità di confronto e scambio tra le persone coinvolte (alunni in difficoltà, gruppo dei pari, insegnanti) e ha contribuito ad uno stimolo reciproco come risorsa di crescita individuale degli alunni coinvolti. Il volontario si è occupato degli studenti disabili e BES del primo e del secondo biennio. Il presente progetto tuttavia si discosta dal precedente per alcuni aspetti di particolare importanza:

- il cambio di settore da "assistenza" a "Educazione e promozione culturale" che sottolinea lo sviluppo del ruolo del volontario nel Liceo: dal ruolo descritto in precedenza, ad una funzione più integrata nella didattica e nei progetti formativi;
- i soggetti della rete (Licei e Istituti Secondari di primo grado) per potenziare la collaborazione fra scuole, lo scambio di esperienze all'interno del futuro progetto, per potenziare e valorizzare i momenti di orientamento in entrata, e di alternanza scuola-lavoro;
- la presenza di due volontari di cui uno dedicato prioritariamente all'educazione e promozione culturale per i ragazzi disabili e in difficoltà, il secondo con particolare attenzione agli aspetti culturali e produttivi e di fruizione legati ai libri, alla biblioteca del Liceo e agli strumenti didattici.



La necessità di raddoppiare il numero dei volontari da 1 a 2 è motivata anche dal continuo aumento della presenza di studenti disabili e BES nel Liceo Munari che per l'anno scolastico 2015/2016 sono complessivamente 36.

#### SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E ORIENTAMENTO

- Incontri con esperti dell'Università e Accademia, giornate aperte, materiale illustrativo
- Incontri con esperti per colloqui individuali e formazione di gruppo
- Incontri con esperti per l'orientamento al lavoro
- Laboratori espressivi finalizzati all'orientamento
- Supporto delle figure strumentali per l'orientamento in itinere, l'orientamento in uscita; per il Piano dell'Offerta Formativa e per l'inclusione.

#### ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE O COMPLEMENTARI

- Scuola aperta, realizzazione di scambi e collaborazioni culturali con molteplici istituzioni a livello locale, provinciale, nazionale ed europee.
- Learning week
- Progetto sicurezza e salute - sono previsti percorsi di integrazione per alunni diversamente abili e per alunni con disturbi di apprendimento

#### **6.5.1. Indicatori di fruizione**

Anno scolastico 2014 – 2015 periodo di attività della biblioteca: corrispondente al periodo di attività della scuola, con la possibilità di estensione anche per tutto il mese di Giugno.

#### **UTENTI E PRESTITI:**

Giorni di apertura: circa 300 con 4 ore di apertura settimanale

Tutti gli studenti ed il personale docente e non docente possono accedere alla biblioteca e ai suoi servizi e al momento non esiste un sistema di iscrizione.

Presenze 150 circa

#### **6. I.T.I.S. "JANELLO TORRIANI"**

**6.6** L'attuale IIS "J. Torriani" ha una lunga tradizione nel panorama educativo della città di Cremona: trova infatti le sue origini nella "scuola di scultura", fondata nell'Ottocento con sede nell'attuale Palazzo della Rivoluzione, ex Ala Ponzone, dal marchese Giuseppe Sigismondo Ala Ponzone, il quale dispose nel suo testamento che gran parte delle sue rendite e dei suoi beni servisse a mantenere "in perpetuo una scuola di scultura a vantaggio di questa città". La scuola, la cui istituzione fu mossa da istanze umanitarie e dalla consapevolezza della necessità di colmare vistose carenze nel settore scolastico "tecnico", ebbe un primo rinnovamento statutario nel 1885, con il quale venne trasformata in Scuola di Arti e Mestieri, articolata in un corso diurno per l'insegnamento delle industrie ornamentali, e un corso serale e domenicale per l'insegnamento tecnologico generale rivolto agli operai impegnati nel lavoro nelle ore diurne. Nel 1912 la scuola venne riordinata in due sezioni, arti decorative e meccanici-elettricisti, e nel 1916 venne classificata come Regia Scuola Industriale. Nel 1924 la scuola si trasferì nell'antico palazzo Fraganeschi in via Gerolamo da Cremona. Nel 1927 poi vennero aggregati due corsi di avviamento al lavoro (maschile e femminile). Nel 1931 il Ministero dell'Educazione autorizzò l'istituzione presso la Scuola del primo biennio di un Istituto Tecnico Industriale per Meccanici, Eletttricisti e Radiotecnici. Dai soli 18 allievi del primo anno scolastico, si passò in un solo quinquennio a 70 allievi, numero ben presto superato; nel frattempo si arricchiva il patrimonio di impianti, laboratori, apparecchiature, gabinetti scientifici, fino all'apertura della refezione scolastica. Dopo soli nove anni di vita l'Istituto Tecnico diventava "Regio Istituto Tecnico Industriale", definitivamente autonomo e indipendente dalla reale Scuola Tecnica "Ala Ponzone Cimino", e poteva contare ben 655 allievi iscritti. Da allora la scuola ebbe uno sviluppo costante, accompagnato da un ampliamento notevole delle attrezzature, tanto che nel 1971 si rese necessario il trasferimento in una sede più adatta e moderna, dove si trova attualmente in via Seminario. Nel 1981, a cinquanta anni dalla nascita dell'Istituto, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto ne decisero la nuova denominazione, intitolandolo a Janello Torriani, matematico, architetto e ingegnere cinquecentesco, di origine cremonese poi naturalizzato spagnolo. Negli anni Ottanta la scuola è stata posta di fronte a nuove necessità di rinnovamento soprattutto in seguito all'evoluzione delle professioni tecniche. L'automazione dei processi produttivi implicava l'integrazione di

competenze diverse e la capacità di innovazione permanente: la nuova figura del tecnico doveva essere caratterizzata da adattabilità e flessibilità. E' proprio in questo periodo che ha avuto inizio il Piano Nazionale per l'Informatica. In quegli stessi anni, accanto ai tradizionali corsi di Meccanica ed Elettrotecnica, sono stati attivati il corso di Tecnico delle Industrie Alimentari e il corso di Automazione e Informatica Industriale, trasformati poi rispettivamente nei corsi odierni di Chimica e di Elettronica e Telecomunicazioni. Nel 1994/95 il Ministero ha modificato profondamente i programmi privilegiando alle ore passate nelle officine dedicate al lavoro manuale quelle impegnate in laboratori che prevedono attrezzature imposte da una tecnologia sempre in evoluzione. Conseguentemente sono stati chiusi, anche per imposizione di nuove norme di sicurezza, molti spazi (la falegnameria, la fonderia, la saldatura) e altri sono stati aperti. Tutti gli spazi simboli del "lavoro pratico" che da sempre hanno differenziato la cultura tecnica da quella umanistica e scientifica sono stati modificati ed hanno seguito l'evoluzione tecnologica consentendo nuove e moderne attività di dimostrazioni sperimentali e soprattutto di simulazioni di esperimenti. L'istituzione nell'anno 1995/96 del corso quinquennale del Liceo Scientifico Tecnologico ha contribuito dal punto di vista culturale a questa profonda trasformazione offrendo un'importante opportunità formativa alla città. Nell'anno 2003/04 l'offerta formativa si è arricchita infine di una nuova proposta con l'introduzione del corso sperimentale di Perito Informatico progetto ABACUS. Nell'anno scolastico 2010/11, a seguito della riforma degli ordinamenti della scuola secondaria superiore, il nostro Istituto è diventato Istituto di Istruzione Superiore, essendo attivati al suo interno due percorsi distinti: Istituto tecnico del settore tecnologico (4 indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Informatica; Elettronica, Elettrotecnica; Chimica ) e Liceo Scientifico a opzione scienze applicate.

Il P.O.F. dell'IIS Torriani recita: *"All'interno di questo quadro e in continuità con quanto realizzato in passato l'Istituto si propone di dare una risposta efficace alla domanda sociale, ai bisogni degli allievi, sia sul piano culturale che formativo, favorendo e stimolando i loro interessi in modo da promuovere una crescita consapevolmente creativa e rispettosa dei principi di pluralismo, solidarietà, responsabilità e impegno personale che governano i ruoli dell'essere uomo, cittadino, lavoratore. Ai principi suddetti non può non aggiungersi la dimensione dell'integrazione di culture diverse vista come una modalità di relazionarsi che tutte le componenti della scuola utilizzano nella quotidianità, un processo di scambio reciproco nella costruzione di esperienze di incontro e di conoscenza, di sguardi diversi sul mondo.*

*L'Istituto si impegna pertanto in uno sforzo costante di potenziamento degli obiettivi formativi fondamentali per far crescere nei giovani i seguenti valori:*

*?il rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive,*

*Bi valori della legalità e della cittadinanza responsabile per una società equa e solidale,*

*Bi valori del lavoro, come impegno nello studio prima e nella produzione poi, secondo quanto espresso dalla Costituzione della Repubblica Italiana".*

Alla luce di questo dettato L'Istituto, ponendo attenzione alla formazione globale, sia umana che professionale, degli allievi, propone numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Si tratta di attività curricolari ed extracurricolari che riguardano lo sport, il teatro (Progetto LIVE con Fondazione Cariplo), il cinema e più in generale la cultura, il volontariato e l'esercizio del diritto di cittadinanza attiva (Capofila della Rete di Scuole Superiori "Essere cittadini Europei. Per una cittadinanza Europea attiva"); l'integrazione e la formazione della persona, su aspetti che spaziano dalla salute e l'ambiente alla legalità e alla pace; l'approfondimento di temi etici e culturali; l'apprendimento della lingua straniera e delle più moderne tecnologie informatiche. Dall' A.S. 2013-2014 la scuola partecipa al progetto " Global teaching labs", e nei due anni ha ospitato 2 dottorandi dell' università di Boston MIT, che hanno collaborato all'approfondimento di materie scientifiche in lingua. Numerosi sono i progetti che coinvolgono l'utilizzo delle nuove tecnologie e che hanno dato modo alla scuola di aggiudicarsi i bandi di Generazione Web, con i proventi dei quali la Scuola si è dotata di strumentazioni all'avanguardia ed ha potuto creare un'"Aula 3.0" per sperimentare una didattica innovativa. Tutto l'edificio è cablato. Dal 2003 la scuola dispone della CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001:2008.

#### IL MUSEO DELL'ISTITUTO

Per mantenere traccia dell'evoluzione del nostro Istituto, nel 2011, è stato allestito un Museo storico-didattico degli strumenti scientifici. L'esposizione permanente comprende le sezioni di: Biologia e Scienze naturali, Chimica, Elettronica, Fisica, Informatica., Meccanica.

Il Museo è nato dal desiderio di conservare e valorizzare le testimonianze materiali più significative dei

numerosi laboratori nei quali si sono formate le generazioni passate di studenti dell'istituto. All'aspetto conservativo, proprio di ogni museo, si associa la valenza didattica che il materiale esposto può offrire. Mediante l'osservazione e lo studio condotto sugli oggetti presenti nelle sale è possibile stimolare negli studenti conoscenze e riflessioni sia di natura tecnico scientifica che storica. Con la realizzazione del Museo la scuola intende formare negli allievi che oggi la frequentano il valore della tutela dei beni strumentali e materiali della scuola, la curiosità e l'attitudine alla ricerca. Mediante un progetto dedicato, la scuola partecipa all'iniziativa "La notte dei Musei" che vede coinvolti tutti i musei cittadini e che prevede l'apertura straordinaria della scuola al pubblico, con incontri, iniziative, concerti e rappresentazione teatrale.

La popolazione studentesca del nostro Istituto è stabile da un paio di anni. Per quanto riguarda la sua provenienza, il bacino d'utenza comprende, oltre al comune capoluogo (32%) e ai comuni della Provincia di Cremona (47%), comuni delle province limitrofe di Brescia, di Piacenza e, in misura minore, di Mantova, Parma e Lodi.

L'utenza della biblioteca è rappresentata dagli studenti, ma anche da personale docente e non docente, e cittadini che per esempio frequentano le conferenze organizzate nell'ambito del progetto "Essere cittadini Europei..." in preparazione al Viaggio della Memoria.

Biblioteca:

Superficie: 120 mq. ca.

Cubatura: 480 mc. ca..

Dotazioni: attrezzata con due tavoli e otto posti a sedere per la consultazione e lo studio, un divano ed un angolo lettura, di 4 computer in rete a disposizione degli studenti che permettono loro, previo inserimento di codice utente e password personali, l'accesso a Internet. Dall' a.s. 2014-15 alla dotazione tradizionale si è aggiunta quella digitale: a disposizione di studenti e di chi lo desidera anche 10 dispositivi per la lettura di iBooks.

La Biblioteca della scuola dispone di un patrimonio librario di circa 13000 volumi, prevalentemente di opere di narrativa italiana e straniera. Una sezione della biblioteca è relativa alla storia della città di Cremona e un centinaio di volumi sono inerenti alla storia della Shoà, cui si aggiungono riviste e periodici in abbonamento annuale, più di 900 videocassette e 130 CD. Volumi non catalogati Circa 150 volumi antichi (fine '800-inizi '900 non ancora censiti, riguardanti la scienza e tecnologia.

Fa inoltre parte della biblioteca: Materiali relativi al progetto del Viaggio della Memoria di cui l'IIS Torriani è scuola capofila, materiale vario relativo alla didattica, cataloghi, tesine. Il catalogo e l'inventario sono informatizzati

Per agevolare l'utilizzo di tale ingente materiale, il catalogo è stato informatizzato e viene garantita la presenza di personale apposito ( un assistente tecnico e docenti referenti secondo disponibilità) a disposizione degli utenti per tutta la durata dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 13.30 per le operazioni di consultazione e di prestito.

Molteplici sono le funzioni svolte dalla Biblioteca:

• luogo di studio, approfondimento, attività di ricerca e personali degli studenti, in particolare di quelli che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;

• sede della redazione del giornalino d'Istituto;

• spazio di supporto alle attività didattiche e ai progetti di promozione della lettura, attività culturali e di educazione alla salute.

Estensione della Biblioteca d'istituto è la Biblioteca digitale consultabile sul sito web del Torriani, che raccoglie contributi di vario argomento utili alla didattica o prodotti da studenti della scuola.

Con l'A.S. 2014-2015 si è scelto di "ridisegnare" lo spazio della Biblioteca, per renderlo luogo più accogliente ed accattivante per gli studenti: oltre ai dispositivi iBooks, è stato acquistato un divano e per l'a.s. 2015-2016 si prevede anche di ritinteggiare le pareti con colori più vivaci. L'idea è farne uno spazio sempre più frequentato. L'attività di educazione alla lettura è stata incrementata anche con l'adesione al progetto "Libriamoci", implementato in alcune classi del biennio.

Attualmente l'IIS "J. Torriani" è ubicato in via Seminario 17/19.

I dati relativi all'anno scolastico 2015/2016 registrano i seguenti dati:

- Alunni iscritti 1153 (di età compresa tra i 14 e i 20 anni)
- Classi 56

- Docenti 110 (di cui 6 di sostegno)
- Direttore SGA 1
- Assistenti amministrativi 9
- Collaboratori scolastici 16
- Assistenti tecnici 12
- Insegnati tecnico-pratici 14
- Dirigente scolastico 1

#### INDICATORI DI FRUIZIONE

A.S. 2014 – 2015 periodo di attività della biblioteca, corrispondente al periodo di attività della scuola, con la possibilità di estensione anche per tutto il mese di Giugno e parte del mese di Luglio

#### UTENTI E PRESTITI:

##### -A-

- Giorni di apertura: circa 300 con 5 ore di apertura quotidiana.
- Tutti gli studenti ed il personale docente e non docente possono accedere alla biblioteca e ai suoi servizi previa iscrizione.
- Presenze: non rilevabili da sistema informatico ma stimabili intorno a un centinaio al mese, non solo per il prestito, ma anche per le altre attività sopra specificate

##### -B-

- Iniziative di promozione alla lettura e all'uso della biblioteca
- Ricerche ed approfondimenti, per esempio per la stesura dei percorsi di approfondimenti relativi agli esami di stato; allestimento bibliografie per i laboratori di teatro e di arti performative; consulenza bibliografica per attività progettuali e didattiche, supporto alle giornate di orientamento in entrata e in uscita e ad iniziative quali per esempio "La notte dei Musei"

##### -C-

- Mostre allestite: 1  
Mostra didattica del progetto "Essere cittadini Europei. Percorsi di cittadinanza Europea Attiva": mostra del materiale predisposto dalle scuole delle rete al termine del percorso; col Patrocinio del Comune di Cremona, dal **9 Aprile al 15 Maggio 2015** presso la Sala Alabardieri-Comune di Cremona

#### 7. SCUOLA PRIMARIA STATALE "TRENTO E TRIESTE" / I.C. Cremona 1

##### 6.7.

*La scuola primaria "Trento e Trieste" appartiene all'Istituto Comprensivo Statale Cremona Uno. La popolazione scolastica utente delle scuole dell'Istituto proviene, quasi esclusivamente, dal Comune di Cremona. Quasi tutti i bambini e le bambine residenti nei quartieri cittadini che costituiscono il bacino d'utenza dei plessi del Circolo Didattico cominciano a frequentare la scuola fin dai tre anni, fruendo del servizio erogato dalle scuole dell'infanzia statali, comunali e private.*

Il plesso "Trento Trieste" è ubicato in un quartiere antico della città, caratterizzato da famiglie aventi una posizione economico sociale medio/alta; tuttavia negli ultimi anni si è assistito all'inserimento di famiglie extra/comunitarie e di altre con disagi socio/economici. Per questo motivo, il Piano dell'Offerta Formativa proposto risulta essere particolarmente significativo e pertanto utile a ridurre e, talvolta, ad annullare gli svantaggi socio/culturali degli alunni, provocati dall'appartenenza ad ambienti familiari deprivati, poveri di sollecitazioni culturali che causano, quasi sempre, rallentamenti nell'acquisizione delle competenze, nell'ampliamento delle conoscenze, e difficoltà nell'instaurare sereni rapporti di interazione sociale con gli altri pari diversi da sé, per età, sesso, razza, religione, abilità. Inoltre, dato che gli alunni della scuola spesso, al loro ingresso in classe prima, arrivando da vari quartieri della città ed anche da paesi limitrofi, non si conoscono, i rapporti extra/scuola vengono favoriti dalla frequentazione scolastica e si consolidano nel corso degli anni.

Nell'ambito progettuale l'I.C. Cremona Uno, di cui il Plesso Trento Trieste fa parte, dedica grande attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie, per questo motivo ha aderito al movimento di

innovazione "Avanguardie educative", in particolare all'idea "Integrazione C.D.D./Libri di testo".  
Costruire libri è il pretesto per sperimentare nuove pratiche di didattica attiva che utilizzino in maniera diversa spazi e tempi di apprendimento, attraverso un uso significativo di strumenti tecnologici e tradizionali.

Gli alunni iscritti sono 226, di cui 1 disabile e 30 stranieri.

Rispetto al presente progetto, rileviamo che nella zona circostante la scuola sono ubicati il Museo di Storia Naturale, il Museo Civico, il Museo Stradivariano, la Pinacoteca e la Biblioteca Statale, con una sala ragazzi efficiente, nonché quasi tutte le altre sedi coinvolte nel progetto stesso.

Le famiglie e gli alunni possono poi usufruire di proposte culturali promosse da enti privati e, soprattutto, dal Comune di Cremona, pertanto le occasioni formative e le opportunità che si possono trovare a livello territoriale sono ampie e diversificate.

L'edificio scolastico è formato da 10 aule, 4 laboratori (Informatica, Musica, Scienze, Sala video), 1 palestra, locali mensa, 2 biblioteche (magistrale, ragazzi con circa 4000 volumi). Attiva e costante è la collaborazione con la "Bibliorete" (più di 7000 volumi) che ha sede nel plesso "Miglioli".

#### *Indicatori di fruizione*

Gli indicatori di fruizione che saranno monitorati in riferimento al presente progetto saranno i seguenti:

#### **6-7-1**

##### **A**

Numero classi e numero studenti che parteciperanno alle progettualità e alle offerte delle altre sedi coinvolte nel progetto.

#### **6-7-1**

##### **B**

Numero studenti che usufruiranno dei servizi di consulenza della biblioteca d'Istituto.

#### **6-7-1**

##### **C**

Numero studenti che usufruiranno dei servizi di prestito della biblioteca d'Istituto.

Numero dei documenti prestati

7) *Obiettivi del progetto:*

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE "SOFONISBA ANGISSOLA"

### 7.1. Obiettivi specifici:

- divulgazione dei testi, riviste, dizionari, enciclopedie;
- gestione del servizio prestito agli alunni ed ai docenti;
- suggerire eventuali acquisti (in coordinamento con la figura responsabile della biblioteca); in modo da ampliare efficacemente l'offerta di testi in prestito o consulenza, colmando lacune e ammodernando la dotazione;
- collaborazione a pubblicazioni interne all'Istituto (giornalino scolastico "Hic sunt leones");
- organizzazione di incontri con gli allievi per rilevare necessità, bisogni ed interessi a livello bibliografico;
- miglioramento della gestione del patrimonio librario esistente, secondo il sistema Bibliografico Nazionale;
- collaborazione all'orientamento in entrata nella scuola (microstages di alunni delle scuole medie inferiori);

### Risultati attesi:

- Incremento della consultazione diretta e /online.
- Incremento del prestito librario
- Incremento della frequentazione della Biblioteca da parte degli studenti come punto di riferimento e luogo di scambio culturale e di informazioni.
- Miglioramento della conoscenza della biblioteca da parte di studenti, docenti, non docenti, genitori e cittadinanza
- Miglioramento della fruizione della biblioteca (prestito e consultazione) anche come supporto ad iniziative culturali

## LICEO SCIENTIFICO "G. ASELLI" – BIBLIOTECA

### 7.2. Obiettivi :

Collaborazione all'organizzazione e alla realizzazione delle attività culturali promosse dalla scuola per gli studenti;

Collaborazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione di mostre e eventi culturali promossi dalla scuola rivolti alla cittadinanza;

Sostegno all'attività di documentazione delle mostre;

Maggiore utilizzo delle progettualità e dei servizi offerti dalle altre sedi del progetto

### Risultati attesi:

assicurare una maggiore conoscenza dell'offerta disponibile per la popolazione scolastica dell'istituto, assicurare spazi di promozione della ricerca, dell'approfondimento e della lettura, promuovere la realizzazione di iniziative partecipate dagli studenti, favorire l'accesso dei propri studenti alle offerte culturali del territorio e in particolare delle sedi del progetto.

### Indicatori:

7 - A, 7 - B e 7- C di cui al punto 6

## SCUOLA SECONDARIA DI I° "ANNA FRANK" / I.C. Cremona 4

### 7.3. Obiettivi:

- Collaborare alle iniziative ipotizzate in rete per gli studenti;
- Collaborare all'organizzazione di attività di promozione alla lettura, di mostre ed eventi;
- Valorizzare e promuovere il patrimonio librario della biblioteca;
- Utilizzare l'ambiente della biblioteca, ed i suoi materiali, per lezioni, ricerche, approfondimenti e progetti;
- Catalogare i libri mediante programma informatico (Winiride o altro);

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

## **8.1.Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

### **8.1.1. LICEO DELLE SCIENZE UMANE "SOFONISBA ANGUISO"**

Le attività di cui ai punti seguenti sono comuni a tutte le sedi:

#### **Fase propedeutica: formazione del personale**

- Incontri di gruppo e approfondimento di tutti gli aspetti riguardanti la costruzione e la conduzione del progetto e la preparazione dell'accoglienza dei nuovi volontari. E' previsto un incontro aperto ai referenti di tutte le sedi e incontri specifici tra le sedi che hanno attività similari.

#### **Accoglienza e orientamento**

- Presentazione della sede dell'ente proponente.
- Presentazione delle rispettive sedi d'impiego
- Colloquio con gli Operatori locali di progetto e con le altre figure coinvolte nel progetto

La seguente attività è declinata sede per sede:

#### **Partecipazione dei volontari alla progettazione, realizzazione e gestione dei servizi e delle iniziative**

Riunioni di progettazione

- Costruzione ed erogazione delle informazioni, accoglienza studenti, predisposizione materiali
  - Realizzazione dei progetti culturali promossi dalla biblioteca
  - Attività di comunicazione interne ed esterne
  - Realizzazione di mostre, documentazione e comunicazione
  - Convegni, corsi di formazione e seminari
  - Collaborazione alle manifestazioni ed a eventi culturali promossi dall'Istituto e realizzati nell'istituto di rilevanza nazionale ed internazionale.
  - Gestione dei documenti librari: assegnazione materiale alle classi, aggiornamento elenchi, gestione riviste e vocabolari, ricognizione patrimonio librario della scuola
  - Raccolta degli indicatori previsti.
- Gestione e servizio della biblioteca anche attraverso lo sportello on-line. - Partecipazione alle riunioni di progettazione.
- Assegnazione di specifiche mansioni afferenti i progetti: partecipazione alla costruzione ed erogazione delle informazioni, accoglienza studenti, predisposizione materiali.
  - Collaborazione alla organizzazione e alla realizzazione dei progetti culturali promossi dalla biblioteca.
  - Collaborazione alle attività di comunicazione interne ed esterne
  - Collaborazione alla realizzazione di mostre in ambito scolastico, alla loro documentazione ed alla comunicazione.
  - Partecipazione a convegni, corsi di formazione e seminari organizzati dall'Istituto.
  - Collaborazione all'organizzazione di eventi significativi per gli studenti come i laboratori da svolgere nel "monte ore" previsto (in accordo con i rappresentanti d'Istituto); collaborazione all'organizzazione e gestione delle manifestazioni d'istituto e dei progetti di arte performativa attuati nella scuola (in accordo con i docenti).
  - Collaborazione alle attività di gestione dei documenti librari: assegnazione materiale alle classi, aggiornamento elenchi, gestione riviste, ricognizione patrimonio librario della scuola.
  - Collaborazione alla raccolta degli indicatori previsti.

Oltre alle attrezzature in dotazione dei laboratori, la scuola dispone di fotocopiatrici, fax, LIM, lavagna luminosa, televisori, videoregistratori, un proiettore per diapositive, videoproiettori, antenna parabolica, apparecchi stereofonici, strumentazioni per la produzione musicale.

Le attrezzature scientifiche di cui sono dotati i vari laboratori, il patrimonio librario, informatico e



multimediale sono affidati a responsabili individuati fra docenti e non docenti, che ne curano l'ordine, la catalogazione, la conservazione e il rinnovo.

La scuola dispone inoltre di un'aula polivalente multifunzionale come sede fissa della Biblioteca, dotata delle seguenti strumentazioni e attrezzature: 2 scrivanie, 2 postazioni P.C., 2 stampanti, 1 apparecchio telefonico, 1 fax, 1 P.C. portatile, 1 videoproiettore, 1 I Pad, 1 Lim.

La formazione specifica legata alle attività previste dal progetto verrà realizzata dagli operatori/formatori individuati, attraverso momenti formativi preparatori finalizzati alla presentazione del sistema dei servizi integrati inerenti l'area.

Le modalità di attuazione sono le seguenti:

- un incontro da parte del responsabile e coordinatore del servizio con i volontari
- incontri specifici per area di lavoro
- incontri specifici tra diverse aree e funzioni di lavoro

**Inoltre** sono programmati momenti formativi specifici con un'attenzione particolare a tematiche legate all'inclusione sociale e di come oggi a livello educativo essa venga intesa ed interpretata.

In tutti i casi viene consegnato materiale scritto, CD rom illustranti finalità, obiettivi, modalità e strumenti di gestione delle attività, oltre che laddove è presente, materiale bibliografico di riferimento.

La formazione specifica sarà programmata e verificata con il supporto del formatore.

Ogni modulo formativo si chiuderà con una verifica delle conoscenze acquisite e con l'eventuale riprogettazione dei successivi contenuti formativi.

**8.1.2 e 3** Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività;

prof. Mariasilvia MUSSI docente di Lettere del Liceo. OLP del progetto e formatore

prof. Flavio Arpini dirigente scolastico

prof. Elisabetta Ferrari docente del Liceo e formatore

prof. Rossana Maglia docente del Liceo e formatore

prof. Michele Zambelli docente e responsabile del sito della scuola

personale A.T.A.

#### **LICEO SCIENTIFICO "G. ASELLI" – BIBLIOTECA**

##### **8.2.1. Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:**

- Assegnazione delle mansioni specifiche: gestione del prestito, rapporto con l'utenza, ricezione delle nuove acquisizioni, cura e archiviazione delle riviste
- Gestione delle comunicazioni interne all'istituto circa la vita e le funzioni della biblioteca.
- Gestione delle assegnazioni di progetti e attività alle classi
- Eventi e iniziative che vedono coinvolta la biblioteca anche in relazione a partners sul territorio.

##### **PERSONALE PROFESSIONALE**

- Prof. Laura Parazzi: dirigente scolastico

- Prof. Arienti Paolo: referente per la gestione della Biblioteca

- Prof.sa Tolomini Maria Chiara: funzione strumentale rapporto con gli studenti

##### **8.2.2**

- partecipazione alle riunioni di progettazione di attività.
- partecipazione alla gestione della biblioteca e alle sue specifiche funzioni: apertura, prestito, catalogazione, gestione dei rapporti con l'utenza.
- attuazione di interventi specifici in ordine alla vita e alle funzioni formative della biblioteca: organizzazione di eventi e mostre, interazione con specifiche attività extracurricolari offerte agli alunni, ideazione e conduzione di momenti di conoscenza e fruizione guidata della biblioteca.
- ruolo attivo nella elaborazione di proposte e contenuti in coincidenza con alcuni momenti significativi per gli alunni (monte ore, giornate annuali...)
- partecipazione ai progetti che vedono l'Istituto e la Biblioteca coinvolti in rapporto ad altri enti territoriali (mostre, convegni, eventi).

- collaborazione ad azioni di verifica, gradimento di soddisfazione e qualità del servizio bibliotecario presso l'Istituto.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I° "ANNA FRANK" / I.C. Cremona 4**

##### **8.3.1) Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:**

- Catalogazione informatica dei libri;
- Riorganizzazione del prestito e della consultazione;
- Consulenza agli studenti ed ai docenti per ricerche, approfondimenti, bibliografie;
- Partecipazione alla progettazione collegiale ed organizzazione delle iniziative di promozione della lettura nelle classi;
- Attività di supporto a progetti finalizzati alla promozione della lettura;
- Partecipazione a convegni, corsi di formazione e seminari;
- Collaborazione alla raccolta degli indicatori previsti.

##### **8.3.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività:**

La finalità prioritaria del progetto è quella di promuovere la lettura dei libri della biblioteca, pertanto tutte le risorse umane in servizio presso la scuola saranno coinvolte.

In particolare, le disponibilità necessarie per realizzare il progetto sono, oltre all'O.L.P., la docente responsabile della biblioteca, tutti i docenti in servizio e, soprattutto, gli studenti stessi, che verranno resi sempre più autonomi e consapevoli nell'utilizzo della risorsa libraria della scuola.

Prof.ssa Emiliana Bedeschi, docente di italiano e responsabile della biblioteca;

Dott.ssa Barbara Azzali, Dirigente Scolastico e OLP;

Personale docente della scuola;

Personale A.T.A..

##### **8.3.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:**

Si veda punto 8.3.1.

#### **8.4 LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN"**

##### **8.4.1. Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:**

- Conclusione della Catalogazione e della Collocazione dei diversi volumi
- Riorganizzazione del prestito e della consultazione
- Consulenza agli studenti, ai docenti, alle famiglie e alla cittadinanza relativa a ricerche e approfondimenti a carattere culturale
- Riorganizzazione degli spazi da adibire alla biblioteca, con particolare attenzione alle opere di consultazione, a quelle in lingua straniera e a quelle antiche
- Organizzazione della promozione della biblioteca nelle classi, soprattutto del biennio, pubblicazione della medesima presso docenti, studenti, famiglie e cittadinanza
- Programmazione iniziative tese a promuovere l'educazione alla lettura e alla ricerca
- Programmazione iniziative tese a supportare progetti già in atto o nuovi all'interno dell'Istituto

##### **8.4.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Prof.ssa Raimonda LOBINA, docente di Lettere del Liceo e O.L.P. del progetto e formatore

Prof. Luca LUPATELLI, docente di Lettere del Liceo e formatore  
Prof. Mirelva MONDINI, Dirigente Scolastico  
Personale A.T.A.  
Insegnante tecnico-pratico  
Volontari studenti del triennio  
Volontari genitori (soprattutto per organizzazione e gestione eventi culturali)  
Volontari (ex colleghi) per gestione spazi e organizzazione e gestione eventi culturali

Le risorse umane per questo tipo di progetto saranno, oltre all'O.L.P. del progetto stesso e i formatori (1 docente di Lettere che in passato si è occupato della biblioteca, svolgendo diversi ruoli fra cui quello di catalogatore e addetto al prestito e alla consultazione), i docenti di qualsiasi disciplina che vorranno dare la loro disponibilità (con particolare attenzione agli insegnanti di lingue-soprattutto i madrelingua, a quelli di scienze e di arte e a quelli di materie classiche); formatori esterni, bibliotecari soprattutto, per consulenze di biblioteconomia; importante sarà anche il personale A.T.A. per l'apertura e la riorganizzazione degli spazi della biblioteca e i volontari (2+1) della cui collaborazione la scuola si avvale già. Per poter in futuro informatizzare ulteriormente il servizio biblioteca e permettere per esempio un servizio di prestito online, sarà altresì utile la collaborazione dell'insegnante tecnico-pratico.

#### **8.4.3. Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

- Partecipazione a tutte le riunioni di progettazione
- Collaborazione con i diversi referenti per la realizzazione di progetti interni che necessitano di una documentazione libraria (per esempio progetto Telethon, laboratori teatrali e cinematografici, preparazioni ai test universitari e così via)
- Coinvolgimento nel lavoro di prestito, consultazione, catalogazione e riorganizzazione dei libri e degli spazi della biblioteca
- Assegnazione di specifiche mansioni riguardanti la costruzione e diffusione di informazioni relative ad iniziative culturali
- Collaborazione nell'accoglienza degli studenti, soprattutto nei giorni di scuola aperta e in quelli di accoglienza delle classi prime, degli alunni stranieri ospiti della scuola, degli stagisti
- Collaborazione alla predisposizione di materiali vari
- Collaborazione alla organizzazione e alla realizzazione dei progetti culturali promossi dalla biblioteca
- Collaborazione alle attività di comunicazione interne ed esterne
- Collaborazione alla realizzazione di mostre per quanto riguarda la loro documentazione, promozione e pubblicizzazione
- Partecipazione a convegni, corsi di formazione e seminari
- Collaborazione all'organizzazione di eventi significativi quali per esempio la "Giornata dell'arte e della creatività" e le manifestazioni d'istituto e gli eventi culturali di rilevanza nazionale ed internazionale
- Collaborazione alle attività di gestione dei documenti librari: assegnazione materiale alle classi, aggiornamento elenchi, ricognizione patrimonio librario della scuola
- Collaborazione alla raccolta degli indicatori previsti.

### **8.5 LICEO ARTISTICO "BRUNO MUNARI"**

#### **8.5.1**

- Riunioni di conoscenza e di progettazione
- Riorganizzazione del prestito e della consultazione
- Organizzazione della promozione della biblioteca nelle classi, soprattutto del biennio,

- pubblicizzazione della medesima presso docenti, studenti, famiglie e cittadinanza
- Attività didattica: frequentazione delle classi e dei laboratori, raccolta delle esigenze e delle richieste di insegnanti e studenti in ambito integrazione e non solo.
  - sostegno alla realizzazione e alla documentazione di libri didattici per l'area integrazione (disabili, BES, stranieri)
  - Catalogazione dei nuovi libri
  - Organizzazione di eventi significativi, alle manifestazioni d'istituto e partecipazione a eventi culturali di rilevanza nazionale ed internazionale.
  - Gestione dei documenti librari: aggiornamento elenchi, gestione riviste, ricognizione patrimonio librario della scuola.
  - Raccolta degli indicatori previsti.

### **8.5.2 Risorse Umane**

#### **PERSONALE PROFESSIONALE**

Prof. Bozzetti Michele Docente di Discipline Pittoriche, progettazione grafica e laboratorio di grafica

Prof. Gaimari Gabriele - Collaboratore vicario del DS per la sede di Cremona, docente di architettura

Prof. Serfogli Marco – referente per l'area integrazione, docente di discipline pittoriche

Prof. Capelletti Roberto – referente alunni BES, docente di lettere

Prof. Ardigò Ferdinando – Docente di Discipline Pittoriche e di scenografia

### **8.5.3. Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

- Partecipazione alle riunioni di conoscenza e di progettazione
- Collaborazione alla riorganizzazione del prestito e della consultazione
- Collaborazione alla organizzazione della promozione della biblioteca nelle classi, soprattutto del biennio, pubblicizzazione della medesima presso docenti, studenti, famiglie e cittadinanza
- Collaborazione alla attività didattica: frequentazione delle classi e dei laboratori, raccolta delle esigenze e delle richieste di insegnanti e studenti in ambito integrazione e non solo.
- sostegno alla realizzazione e alla documentazione di libri didattici per l'area integrazione (disabili, BES, stranieri)
- Collaborazione alla catalogazione dei nuovi libri
- Collaborazione alla organizzazione di eventi significativi, alle manifestazioni d'istituto e partecipazione a eventi culturali di rilevanza nazionale ed internazionale.
- Collaborazione alla gestione dei documenti librari: aggiornamento elenchi, gestione riviste, ricognizione patrimonio librario della scuola.

### **8.6. I.I.S. "JANELLO TORRIANI"**

**8.6.1.** Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

- Conclusione della Catalogazione e della Collocazione dei diversi volumi
- Sostituzione del programma di catalogazione in uso, ormai desueto, con un nuovo software che permetta oltre alla digitalizzazione del patrimonio librario anche un sistema di rilevamento presenze e relativi prestiti.
- Censimento, catalogazione e archiviazione dei volumi antichi patrimonio dell'IIS Torriani.
- Riorganizzazione del prestito e della consultazione.
- Creazione di un sistema di rete tra biblioteche degli istituti scolastici cremonesi.
- Riorganizzazione del prestito e della consultazione
- Consulenza agli studenti, ai docenti, alle famiglie e alla cittadinanza relativa a ricerche e approfondimenti a carattere culturale
- Riorganizzazione degli spazi da adibire alla biblioteca, con particolare attenzione alle opere di consultazione, a quelle relative alla città di Cremona e alle tematiche della Shoà e della Memoria
- Organizzazione della promozione della biblioteca nelle classi, soprattutto del biennio, pub-

- blicizzazione della medesima presso docenti, studenti, famiglie e cittadinanza
- Programmazione iniziative tese a promuovere l'educazione alla lettura e alla ricerca
- Programmazione iniziative tese a supportare progetti già in atto o nuovi all'interno dell'Istituto

#### **8.6.2. Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Prof.ssa Josita Bassani docente di Lettere dell'IIS Torriani e O.L.P. del progetto e formatore  
 Prof.ssa Ada Mora, docente di Lettere dell'IIS Torriani, responsabile giornale di Istituto  
 Prof.ssa Giovanna Mosconi, docente di Lettere dell'IIS Torriani  
 Prof. Nicola Salti, docente IIS Torriani, funzione strumentale Digitalizzazione  
 Prof.ssa Roberta Mozzi, Dirigente Scolastico  
 Ufficio Tecnico  
 Personale A.T.A. (Tecnico informatico)  
 Insegnante tecnico-pratico settore informatico  
 Volontari studenti del triennio  
 Volontari genitori (soprattutto per organizzazione e gestione eventi culturali)

Le risorse umane per questo tipo di progetto saranno, oltre all'O.L.P. del progetto stesso e i formatori (1 docente di Lettere che in passato si è occupata della biblioteca, svolgendo diversi ruoli fra cui quello di addetta al prestito e alla consultazione), i docenti di qualsiasi disciplina che vorranno dare la loro disponibilità (con particolare attenzione agli insegnanti di Lettere, a quelli di scienze e di materie tecniche); importante sarà anche il personale dell'Ufficio Tecnico, per la programmazione e l'esecuzione di interventi di riqualificazione dell'ambiente, il personale A.T.A. per l'apertura e la riorganizzazione degli spazi della biblioteca ed i volontari. Per poter in futuro informatizzare ulteriormente il servizio biblioteca e permettere per esempio un servizio di prestito online, sarà altresì utile la collaborazione del docente funzione strumentale per la digitalizzazione e dell'insegnante tecnico-pratico.

#### **8.6.3. Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

- Partecipazione a tutte le riunioni di progettazione
- Collaborazione con i diversi referenti per la realizzazione di progetti interni che necessitano di una documentazione libraria (per esempio progetto Notte dei Musei, progetto Telethon, laboratori teatrali e di arti performative, preparazioni ai test universitari e così via)
- Coinvolgimento nel lavoro di prestito, consultazione, catalogazione e riorganizzazione dei libri e degli spazi della biblioteca
- Assegnazione di specifiche mansioni riguardanti la costruzione e diffusione di informazioni relative ad iniziative culturali
- Collaborazione nell'accoglienza degli studenti, soprattutto nei giorni di scuola aperta e in quelli di accoglienza delle classi prime, degli alunni stranieri ospiti della scuola, degli stagisti
- Collaborazione alla predisposizione di materiali vari
- Collaborazione alla organizzazione e alla realizzazione dei progetti culturali promossi dalla biblioteca
- Collaborazione alle attività di comunicazione interne ed esterne, con particolare attenzione al sito web della Scuola e ai Social
- Collaborazione alla realizzazione di mostre per quanto riguarda la loro documentazione, promozione e pubblicizzazione
- Partecipazione a convegni, corsi di formazione e seminari
- Ruolo attivo nella elaborazione di proposte e contenuti in coincidenza con alcuni momenti

significativi per gli alunni (monte ore, giornate annuali...)

- Collaborazione all'organizzazione di eventi significativi quali per esempio la "Giornata dell'arte e della creatività" e le manifestazioni d'istituto ( es. "Notte dei Musei") e gli eventi culturali di rilevanza nazionale ed internazionale
- Collaborazione alle attività di gestione dei documenti librari: assegnazione materiale alle classi, aggiornamento elenchi, ricognizione patrimonio librario della scuola
- Collaborazione alla raccolta dei dati relativi agli indicatori previsti.

#### **8.7.1. SCUOLA PRIMARIA STATALE "TRENTO E TRIESTE" / I.C. Cremona 1**

- Riunioni di progettazione.
- Costruzione ed erogazione delle informazioni relative alla fruizione delle attività e dei servizi delle altre sedi d'impiego,
- Gestione delle uscite delle scolaresche presso le altre sedi d'impiego e presso le iniziative similari offerte dal territorio
- Predisposizione materiali didattici.
- Partecipazione alle iniziative della scuola e di altri enti per promuovere la lettura.
- Attività didattica: preparazione degli ambienti, raccolta delle esigenze e delle richieste di insegnanti e studenti.
  
- Organizzazione di eventi significativi e manifestazioni d'istituto.
- Accoglienza dei fruitori delle servizi di prestito e di consultazione.
- Attività di gestione dei documenti librari.
- Raccolta degli indicatori previsti.

#### **8.7.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

##### **PERSONALE PROFESSIONALE**

- Miglioli Luisa: insegnante scuola primaria 'Trento Trieste'
- Gonetti Lucia: insegnante scuola primaria 'Trento Trieste' e responsabile Biblioteca di plesso;
- Valletta Annarita: insegnante scuola primaria 'G.Miglioli' e responsabile del materiale librario del Progetto Biblioteche;
- Poli Piergiorgio: Dirigente scolastico.

#### **8.7.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

- Partecipazione alle riunioni di progettazione.
- Collaborazione alle specifiche mansioni afferenti i progetti: partecipazione alla costruzione ed erogazione delle informazioni relative alla fruizione delle attività e dei servizi delle altre sedi d'impiego, gestione delle uscite delle scolaresche presso le altre sedi d'impiego e presso le iniziative similari offerte dal territorio, predisposizione materiali didattici.
- Collaborazione alla gestione dell'attività didattica: preparazione degli ambienti, raccolta delle esigenze e delle richieste di insegnanti e studenti.
- Collaborazione all'organizzazione di eventi significativi e manifestazioni d'istituto.
- Collaborazione all'accoglienza dei fruitori delle servizi di prestito e di consultazione.
- Collaborazione alle attività di gestione dei documenti librari.
- Collaborazione alla raccolta degli indicatori previsti.



9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

9

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

9

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

nessuno

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Liceo Statale "Sofonisba Anguissola"	Crema	Via Palestro, 30	112174	1	Mussi Maria Silvia			Dilda Elisabetta		
2	Biblioteca	Crema	via Palestro 31	90707	1	Parazzi Laura			Dilda Elisabetta		
3	Scuola Secondaria di I° "Anna Frank"	Crema	Via Novati,24	125553	1	Azzali Barbara			Dilda Elisabetta		
4	Biblioteca	Crema	Via Felice Cavallotti,2	118172	1	Lobina Raimonda			Dilda Elisabetta		
5	Servizi culturali	Crema	Via XI Febbraio, 80	92951	2	Bozzetti Michele			Dilda Elisabetta		
6	I.I.S. "Janello Torriani"	Crema	Via Seminario, 19	123254	2	Bassani Josita			Dilda Elisabetta		
7	Scuola	Crema	Viale Trento	9291	1	Miglioli			Dilda		



	Primaria Statale "Trento Trieste"	ona	e Trieste, 7	9		Luisa			Elisab etta		
8											
9											
10											
16											

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

**Durante tutto l'anno:**

Grazie alla collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado ed i Centri di Formazione Professionale si strutturano incontri della durata di un'ora ciascuno, rivolti alle classi terminali. Attraverso il coinvolgimento di insegnanti referenti, dirigenti scolastici ed Ufficio Scolastico Provinciale, con finalità di promozione, sensibilizzazione e accompagnamento al concetto di cittadinanza attiva, si propongono alle classi conclusive percorsi specifici guidati da operatori formati.

L'azione a scuola, infatti, può concorrere ad una strategia di politica civica che stimoli la promozione di spazi e momenti di dialogo e di confronto tra i giovani cittadini. I percorsi previsti si fondano sul tema della partecipazione alla vita della scuola come elemento chiave trasversale alle diverse discipline, per un primo esercizio di diritti e doveri all'interno della scuola stessa, giungendo poi ad una pratica di cittadinanza attiva nel contesto di vita di ciascuno.

**Alla pubblicazione del bando:**

Il testo del progetto sarà pubblicato sul sito del Comune di Cremona ([www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it)) per tutta la durata del bando.

Link al progetto saranno attivati sui siti: [www.centromusicacremona.it](http://www.centromusicacremona.it); [informagiovani.comune.cremona.it](http://informagiovani.comune.cremona.it).

Sui più importanti siti della città [www.cremonaoggi.it](http://www.cremonaoggi.it), [www.laprovinciadicremona.it](http://www.laprovinciadicremona.it) e [www.viverecremona.it](http://www.viverecremona.it) sarà pubblicata la notizia.

Saranno diffusi numeri telefonici ed indirizzi di posta elettronica a cui potranno essere richieste maggiori informazioni.

Saranno stampati, a cura del Centro Stampa del Comune manifesti (100), dépliant (500) e cartoline (3000) dedicati al progetto.

A quotidiani, TV e radio locali saranno inviati comunicati stampa periodici (3 nel corso di validità del bando) per richiamare il progetto. Nella fase iniziale del bando sarà inoltre convocata una conferenza stampa dedicata ai progetti del Comune di Cremona.

Gli sportelli informativi (Informacomune, SpazioComune e Informagiovani) diffonderanno informazioni e orienteranno i candidati ai progetti di maggior interesse.

Si prevede l'allestimento di punti informativi in occasione di consolidati appuntamenti dedicati ai giovani quali la Festa dell'Arte Studentesca, Cantiere Sonoro, la festa della Musica, Salone dello Studente.

Si prevedono incontri per complessive **30 ore**.

I numerosi servizi rivolti ai giovani (Centro Musica, Centro Fumetto, Oratori, Centro Servizi Volontariato, Agenzia Servizi Informagiovani), nonché la Consulta degli Studenti e delle Studentesse e la Consulta Universitaria saranno coinvolti nella diffusione di informazioni e materiali. Gli incontri rivolti ai giovani in questa tipologia di servizi sono previsti in complessive **30 ore**.

Complessivamente si prevede una campagna informativa di **120 ore**, così articolata:  
**50 ore di incontri informativi nelle scuole**  
**30 ore di promozione all'interno di eventi e manifestazioni pubbliche**  
**20 ore di counselling ed orientamento individuale**  
**20 ore di predisposizione materiali informativi, comunicati stampa, conferenze stampa**

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Il Comune di Cremona si avvarrà di propri criteri appositamente costruiti, definiti e condivisi dalla Giunta Comunale.

Le selezioni verranno effettuate da Commissioni nominate con apposito atto (una per ogni progetto) e composte da due osservatori, un facilitatore della comunicazione, un selettore accreditato, gli OLP delle sedi di impiego coinvolte ed un segretario verbalizzante. Le Commissioni si incaricheranno della osservazione dei gruppi, dell'analisi delle caratteristiche individuali e gruppali, della valutazione dei titoli e della successiva conduzione dei colloqui.

Non appena stilata, la graduatoria sarà pubblicata, in attesa di approvazione, sui siti internet di riferimento e l'esito della selezione sarà comunicato tempestivamente a tutti i candidati.

Nello specifico, il nuovo sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)

ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

**- OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).**

Mediante un'osservazione da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		

	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
<b>Area COMPETENZE PERSONALI</b>		
	1	2
Gestione emozioni (Equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione inoltre terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza;
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice.

- **ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti).**

1 **TITOLO di STUDIO** (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = **8 punti**

Laurea non attinente al progetto = **7 punti**

Laurea triennale attinente al progetto = **7 punti**

Laurea triennale non attinente al progetto = **6 punti**

Diploma attinente al progetto = **6 punti**

Diploma non attinente al progetto = **5 punti**

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a **4 punti** (per ogni anno concluso **1 punto**)

- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a 3 punti**

Non attinenti al progetto = **fino a 2 punti**

Non terminato = **fino a 0.5 punti**

- **ESPERIENZE PRECEDENTI**, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

	ATTINENTE	NON ATTINENTE
DURATURA	<b>6 punti</b>	<b>4 punti</b>
NON DURATURA	<b>5 punti</b>	<b>3 punti</b>

- *ALTRE CONOSCENZE*, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche

Patente di guida

Frequenza universitaria

Frequenza master/ dottorato di ricerca

Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

- **COLLOQUIO INDIVIDUALE** (fino a 60 punti), comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

**DISPONIBILITA'** (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (**3 punti**)

Missioni/ partecipazione eventi – convegni (**3 punti**)

Pernottamenti (**3 punti**)

Trasporti (**3 punti**)

**MOTIVAZIONE** (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (**3 punti**)

Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (**3 punti**)

Esperienza di pre-inserimento lavorativo (**3 punti**)

Fonte di reddito (**3 punti**)

**ADEGUATEZZA AL CONTESTO** (max 12 punti), valutando:

Comprensione (**3 punti**)

Espressione (**3 punti**)

Comunicazione non verbale (**3 punti**)

Empatia (**3 punti**)

**IDONEITA'** del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

**CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO** (max 4 punti)

Approfondita (**4 punti**)

Discreta (**3 punti**)

Sufficiente (2 punti)

Non completa (1 punto)

**ASPETTATIVE DEL CANDIDATO** (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

no		
----	--	--

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Le attività previste nel presente progetto sono monitorate nell'ambito del sistema di valutazione e verifica già utilizzato dai Servizi in cui il progetto si svolge. Il sistema di valutazione si avvale di appositi strumenti (scheda presenze, scheda registrazione attività e conoscenze acquisite, bilanci di spesa preventivi e consuntivi, questionari di rilevazione degli atteggiamenti e comportamenti, questionari di gradimento delle iniziative, diari di bordo, incontri in équipe, supervisioni) che gli operatori locali di progetto ed i volontari (insieme a tutti gli operatori coinvolti nel Servizio) utilizzano direttamente o raccolgono durante il loro lavoro quotidiano.

Periodicamente vengono fissate riunioni di valutazione a diversi livelli (operativo, tecnico-amministrativo, politico-istituzionale) per esaminare i dati e le relazioni presentate dagli operatori referenti. Si prevedono incontri al terzo, settimo e dodicesimo mese di servizio per i volontari ed altrettanti con gli **operatori locali di progetto** per un totale di sei **incontri** di valutazione dell'andamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi, la realizzazione dei percorsi formativi, il grado di soddisfazione dei volontari e degli OLP, gli eventuali problemi incontrati.

Il monitoraggio dei progetti e delle attività si avvale, oltre che della presenza dell'esperto del monitoraggio, anche di consulenti ed esperti esterni che lavorano all'interno degli incontri già definiti, attraverso il metodo del laboratorio, sul livello motivazionale e sul senso di appartenenza del giovane all'esperienza del servizio civile.

Il laboratorio espressivo intende intervenire a più livelli:

- della conoscenza come bagaglio di emozioni
- della potenzialità come capacità insita nel soggetto
- della espressione come modalità di esplicitazione delle proprie capacità
- della consapevolezza come sintesi tra conoscenza emotiva, capacità individuale e modalità di espressione.

I risultati che si attendono dall'esperienza del laboratorio si individuano nella messa in gioco di sé, nell'attivazione di dinamiche relazionali come risorsa per la crescita individuale, nel cooperativismo per il raggiungimento di uno scopo comune, nella spendibilità dell'esito nel contesto in cui si inserisce l'esperienza di servizio civile.

La metodologia del laboratorio espressivo verrà utilizzata anche nel percorso della formazione generale, risultando così propedeutica alle attività di monitoraggio. Al termine di ogni incontro sarà somministrato, sia ai volontari sia agli operatori locali di progetto, un questionario a risposte aperte e chiuse per indagare l'andamento del progetto ed il grado di soddisfazione raggiunto. In conseguenza a queste valutazioni si procede a ricalibrare gli interventi con particolare attenzione agli aspetti critici

per la gestione dei quali è previsto l'affiancamento del tutor.

Le competenze professionali e la crescita personale dei volontari saranno specifico oggetto di valutazione nelle équipes di riferimento, contando sull'apporto degli operatori che affiancheranno quotidianamente i volontari.

Gli strumenti per il monitoraggio del servizio dei volontari saranno quindi: scheda presenze giornaliera controfirmata dall'OLP di riferimento; scheda rilevazione attività e conoscenze acquisite; una **relazione periodica** (dopo sei mesi dall'inizio) **ed una finale** sull'andamento del progetto a cura dell'OLP e dell'Esperto del Monitoraggio; schede rilevazione dati relativi agli indicatori per ogni sede di impiego a cura del volontario e degli OLP; questionari di gradimento e test di verifica dell'attività formativa; colloqui individuali (se richiesti) di verifica e valutazione dell'andamento del progetto e dei percorsi di formazione con l'Esperto del Monitoraggio ed il Tutor.

La valutazione e il monitoraggio del progetto saranno condotte attraverso verifiche periodiche degli obiettivi e dei risultati. Sono previste tre fasi: 1) all'avvio del progetto; 2) a metà percorso; 3) alla conclusione dei lavori. L'azione è affidata agli uffici coinvolti che hanno il compito di leggere e valutare i risultati raggiunti e di approfondire l'individuazione di misure di efficacia.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no		
----	--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

nessuno
---------

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la formazione specifica linguistica: British Council – esame Pet B1 – 122,00 € X 9= 1098,00 € British Council – esame FCE B2 – 222,00 € X 9= 1998,00 € Per la certificazione delle competenze: IAL srl Impresa sociale 70,00 € X 9 = 630,00 € Materiale didattico e dispense 40,00 € X 9 = 360,00 € Importi occorrenti per eventuali trasferte relative alla partecipazione a fiere, convegni ed altre iniziative 60,00 € X 9 = 540,00 €
--

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Legatoria Venturini</u></li><li>• <u>Associazione ex alunni Liceo – ginnasio “D. Manin” – Cremona</u></li></ul>
--

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<b>25.1. Liceo delle Scienze Umane “Sofonisba Anguissola”</b>
---

<b>Risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto:</b>
--

Oltre alle attrezzature in dotazione dei laboratori, la scuola dispone di fotocopiatrici, fax, LIM, Lavagna luminosa, televisori, videoregistratori, un proiettore per diapositive, videoproiettori, antenna Parabolica, apparecchi stereofonici, strumentazioni per la produzione musicale.

Le attrezzature scientifiche di cui sono dotati i vari laboratori, il patrimonio librario, informatico e Multimediale sono affidati a responsabili individuati fra docenti e non docenti, che ne curano l'ordine, la catalogazione, la conservazione e il rinnovo.

La scuola dispone inoltre di un'aula polivalente multifunzionale come sede fissa della Biblioteca, dotata delle seguenti strumentazioni e attrezzature: 2 scrivanie, 2 postazioni P.C., 2 stampanti, 1 apparecchio telefonico, 1 fax, 1 P.C. portatile, 1 videoproiettore, 1 I Pad, 1 Lim.

#### **25.2. LICEO SCIENTIFICO "G. ASELLI" – BIBLIOTECA**

Sede della biblioteca d'Istituto, posta al piano terra del Liceo Aselli

- sala consultazione

- 3 postazioni informatiche per la ricerca dei testi

- 1 postazione per la gestione digitalizzata del catalogo, il prestito e le altre funzioni della biblioteca

Area riviste presso la Sala insegnanti

Spazio espositivo nuove acquisizioni, visione e disponibilità presso l'ingresso dell'Istituto

Strumentazione tecnica di Istituto disponibile: proiettori, TV, rete wi-fi.

#### **25.3. SCUOLA SECONDARIA DI I° "ANNA FRANK" / I.C. Cremona 4**

La scuola dispone di un'aula adibita a biblioteca, dotata di pc e di videoproiettore; ogni anno il patrimonio librario, di circa 3600 volumi, si arricchisce grazie ad acquisti e donazioni.

#### **25.4. LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN"**

La scuola dispone di una sala molto ampia già attrezzata per la biblioteca, oltre ad alcuni locali /armadi sui piani delle aule, utilizzati per ampliare la biblioteca stessa. La suddetta sala è dotata di 2 grandi tavoli per la consultazione e di 3 scrivanie per gli operatori della biblioteca, dotate di PC con accesso ad Internet.

#### **25.5. LICEO ARTISTICO "BRUNO MUNARI"**

Segreteria

33 aule didattiche

2 laboratorio di Plastiche

4 laboratorio di Discipline Pittoriche

1 Laboratorio Arch.

2 Laboratori Informatica

1 Laboratorio Multimediale

1 Aula Magna

1 Biblioteca

1 Spazio Mostre

1 Laboratorio per interventi individualizzati

#### **25.6. I.I.S. "JANELLO TORRIANI"**

La scuola dispone di una sala molto ampia già attrezzata per la biblioteca Superficie: 120 mq. ca. Cubatura: 480 mc. ca..

Dotazioni: attrezzata con due tavoli e otto posti a sedere per la consultazione e lo studio, un divano ed un angolo lettura, di 4 computer in rete a disposizione degli studenti che permettono loro, previo inserimento di codice utente e password personali, l'accesso a Internet. Dall' a.s. 2014-15 alla dotazione tradizionale, anche digitale, si è aggiunta quella più tecnologica: a disposizione di studenti e di chi lo desidera anche 10 dispositivi per la lettura di eBooks.

#### **25.7. SCUOLA PRIMARIA STATALE "TRENTO E TRIESTE" / I.C. Cremona 1**

Il plesso Trento Trieste è dotato di:

Biblioteca ragazzi, che è provvista di una postazione computer, il collegamento a internet, in rete con le altre postazioni del plesso e una stampante. Viene utilizzata per il prestito, la consultazione, la lettura a piccoli gruppi o a classe e per animazioni alla lettura.(software Winiride)

Biblioteca magistrale e aula docenti per le riunioni ristrette, dotata di due postazioni computer, in rete con le altre postazioni del plesso, collegamento a internet, in rete con le altre postazioni del plesso e una stampante. Viene solitamente utilizzata dal personale adulto della scuola.

Laboratorio multimediale è composto da 12 postazioni computer in rete tra loro e con le altre postazioni del plesso e 1 stampante laser in rete, collegamento ad internet. Tutti i computer sono con sistema operativo XP.

11 LIM (Lavagne interattive multimediali), di cui 10 installate nelle aule per la prassi didattica, corredate di stampanti, e 1 nella sala riunioni, utilizzata per incontri di formazione per docenti, anche a livello provinciale, e da 3 classi per la didattica.

La sala riunioni è dotata oltre che di LIM anche di televisore con videoregistratore e lettore DVD collegabile al computer.

Aula con 25 tablet per gli alunni (classe 2.0)

Aula di musica con televisore, videoregistratore e lettore DVD collegabile al computer. Viene utilizzata come la sala riunioni, ma con gruppi più ristretti di alunni.

Sono in dotazione della scuola anche un PC portatile e un video proiettore.

1 fotocopiatore

La postazione del volontario è nella biblioteca dei ragazzi

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

La certificazione delle competenze sarà a cura di **IAL Lombardia srl Impresa Sociale (ente terzo)**: IAL opera nel settore della **formazione professionale** con 12 unità organizzative dislocate su tutto il territorio lombardo, in continuità con l'attività dell'ente di formazione accreditato IAL Lombardia, attivo a partire dal 1955.

Realizza attività in obbligo formativo, di formazione superiore, continua e permanente, e i servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro quale **operatore accreditato** da Regione Lombardia per i **Servizi di Istruzione e Formazione Professionale** e i **Servizi al Lavoro**.

La certificazione delle competenze linguistiche acquisite tramite la frequenza a specifici corsi sarà a cura di **British Council (ente terzo)** che tramite esami attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali.

Il British Council è l'ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero. La sua sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge che sono conosciuti e riconosciuti in tutti i paesi in cui si parla inglese, da molte scuole/università e in ambito lavorativo. Il successo in un esame ESOL di Cambridge fornisce un attestato, riconosciuto a livello internazionale, che mostra il livello effettivo di conoscenza della lingua inglese. Gli esami ESOL di Cambridge sono progettati per essere utili in molte circostanze: per trovare un impiego, andare all'università in un paese anglofono, imparare l'inglese per scopi specifici o viaggiare.



## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

Sedi a disposizione dell'Ente
-------------------------------

### 30) Modalità di attuazione:

Sale Formazione del Comune di Cremona – Settore Politiche Educative (via del Vecchio Passeggio n. 1)
---

### 31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:

no		
----	--	--

### 32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Obiettivo del percorso formativo è quello di fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in Servizio Civile Nazionale possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito, sia nell'arco dell'anno di impegno civile sia nel percorso evolutivo individuale.

La metodologia adottata nella formazione è caratterizzata sia da lezioni frontali (59% sul totale della formazione generale) sia da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, testimonianze, al fine di favorire la circolarità delle esperienze, la comunicazione, l'ascolto (41% di dinamiche non formali).

Ruolo del formatore è quello di offrire ai giovani volontari una chiave di lettura dell'esperienza che si apprestano a vivere, promuovendo il senso di appartenenza alla loro società civile, mediante i moduli formativi indicati nelle Linee Guida sulla Formazione Generale dei Giovani in Servizio Civile Nazionale.

Il formatore, accompagnato da un tutor d'aula, ha il compito di moderare e facilitare la comunicazione tra i soggetti coinvolti e di costruire un clima favorevole al confronto ed alla messa in gioco dei partecipanti, al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista ed opinioni.

Inoltre viene riproposta, a seguito del più che positivo riscontro ottenuto, una metodologia di lavoro atta a stimolare la partecipazione attiva e critica dei volontari mediante l'impiego di tecniche espressive.

Nello specifico questa metodologia di lavoro, trasversale e non sostitutiva dell'intero percorso di formazione generale, intende agire su:

- conoscenza emotiva, sviluppando ascolto e presa di coscienza di se stessi nel contesto in cui il volontario è inserito
- riscoperta delle capacità individuali esplorandole nel contesto grupale
- sviluppo di abilità espressive "altre" rispetto a quelle abitualmente utilizzate
- capacità di restituzione dell'esperienza puntando sugli aspetti della socializzazione e dell'assunzione di responsabilità.

Saranno distribuite brevi dispense, riferimenti bibliografici, sitografie e testimonianze scritte per approfondimenti.

### 33) Contenuti della formazione:

## Macroarea 1 “Valori ed identità del Servizio Civile Nazionale”

### Modulo formativo 1.1 – L'identità del gruppo in formazione e Patto formativo

**Obiettivo:** definire l'identità del gruppo facilitando l'esplicitazione di motivazioni ed aspettative inerenti il servizio da parte dei giovani volontari; promuovere la consapevolezza di quale sia il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile come espressione di cittadinanza attiva.

**Metodologia:** lavori di gruppo, role playing, brainstorming, simulazioni, tecniche espressive.

**Durata:** 8 ore.

**Formatore accreditato:** Sara Dellanoce

### Moduli formativi

#### 1.2 – Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile nazionale

#### 1.3.a – 1.3.b - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta

#### 1.4 – La normativa vigente e la Carta di impegno etico

**Obiettivi:** comprendere e riflettere sul legame storico-culturale del Servizio Civile nazionale con l'obiezione di coscienza (storia, attuale configurazione del SCN come difesa civile della Patria, sua differenza con altre forme di intervento e impegno sociale)

Approfondimento del Concetto di Patria e di difesa civile con mezzi alternativi a quelli militari (pronunce della Corte Costituzionale)

Conoscenza e riflessione sulle forme attuali di realizzazione della difesa alternativa (Istituzionale, di movimento, della società civile)

**Metodologia:** lezione frontale, uso strumenti multimediali, dispense, tecniche espressive

**Durata:** 6 ore.

**Formatore accreditato:** Marina Volonté

## Macroarea 2 “La cittadinanza attiva”

### Moduli formativi

#### 2.1 - La formazione civica

#### 2.4 – La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

**Obiettivi:** Approfondire e comprendere i contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta Costituzionale. Focus sulla funzione ed il ruolo degli organi costituzionali e dei loro rapporti.

Riflessione e lavoro personale e di gruppo sul legame esistente tra “educazione civica” e “cittadinanza attiva”.

Partendo dalla presenza in aula di ex-volontari, sarà illustrata la possibilità di partecipare e candidarsi alle Elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari SCN quale espressione di cittadinanza agita.

**Metodologia:** lavoro di gruppo, tecniche espressive, utilizzo strumenti multimediali.

**Durata:** 5 ore.

**Formatore accreditato:** Donatella Boccali

### Modulo formativo 2.2 – Le forme di cittadinanza

**Obiettivo:** conoscere e comprendere le forme di partecipazione che possono essere sviluppate dai cittadini

**Riferimento ai moduli formativi UNSC:** 9

**Metodologia:** lezione frontale, discussioni aperte, metodologie non formali

**Durata:** 4 ore

**Formatore accreditato:** Massimo Mancosu

### Modulo formativo 2.3 – La protezione civile

**Obiettivo:** rendere consapevoli i volontari del significato del tema della Protezione Civile insito nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, non solo dal punto di vista operativo, ma soprattutto culturale. Focus sul rapporto tra prevenzione/tutela dell'ambiente/legalità e tra ricostruzione/legalità. E' prevista la presenza di un esperto.

**Metodologia:** lezione frontale, role playing, discussioni aperte

**Durata:** 5 ore

**Formatore accreditato:** Massimo Ramazzotti

## Macroarea 3 “Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile”

**Modulo formativo 3.1 – Presentazione dell’Ente**

**Obiettivo:** raggiungere una conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare servizio i volontari.

**Metodologia:** lezione frontale, discussione

**Durata:** 4 ore.

**Formatore accreditato:** Maurilio Segalini

**Moduli formativi****3.2 – Il lavoro per progetti****– Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

**Obiettivi:** promozione della progettazione condivisa in tutte le sue articolazioni con particolare attenzione alla valutazione del percorso di crescita del volontario

Consolidare la consapevolezza dell’importanza della comunicazione quale elemento essenziale nei rapporti tra i singoli individui ed a livello di gruppo.

Costruire/rafforzare la capacità di riconoscere l’insorgere di criticità, di cercare la loro soluzione costruttivamente

**Metodologia:** lavori di gruppo, discussioni aperte, tecniche espressive

**Durata:** 6 ore.

**Formatore accreditato:** Lina Stefanini

**Moduli formativi****3.3 – L’organizzazione del Servizio Civile e le sue figure****3.4 – Disciplina del rapporto tra enti e Volontari del Servizio Civile Nazionale**

**Obiettivi:** raggiungere una consapevole conoscenza delle diverse figure che operano all’interno del Servizio Civile Nazionale e del loro ruolo nonché degli attori del “sistema servizio civile”.

**Metodologia:** lavori di gruppo, discussioni aperte

**Durata:** 6 ore.

**Formatore accreditato:** Daniele Gigni

34) *Durata:*

**Totale ore: 44**

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Sedi di realizzazione del progetto

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica legata alle attività previste dal progetto verrà realizzata dagli operatori/formatori individuati, attraverso momenti formativi preparatori finalizzati alla presentazione del sistema dei servizi integrati inerenti l’area.

Le modalità di attuazione sono le seguenti:

- un incontro da parte del responsabile e coordinatore del servizio con i volontari
- incontri specifici per area di lavoro
- incontri specifici tra diverse aree e funzioni di lavoro
- partecipazione a convegni

**Inoltre** sono programmati momenti formativi specifici con un’attenzione particolare a tematiche legate all’inclusione sociale e di come oggi a livello educativo essa venga intesa ed interpretata.

In tutti i casi viene consegnato materiale scritto, CD rom illustranti finalità, obiettivi, modalità e strumenti di gestione delle attività, oltre che laddove è presente, materiale bibliografico di riferimento.

La formazione specifica sarà programmata e verificata con il supporto del formatore.  
Ogni modulo formativo si chiuderà con una verifica delle conoscenze acquisite e con l'eventuale riprogettazione dei successivi contenuti formativi.

**Altri Formatori:** La formazione linguistica finalizzata alla certificazione delle conoscenze acquisite sarà a cura di Elena Zigliani e le competenze saranno certificate dall'Associazione British Council di Milano.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Mariasilvia Mussi  
Alessandra Scaltriti  
Elena Zigliani  
Raimonda Lobina  
Roberto Cappelletti  
Michele Bozzetti  
Josita Bassani

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**M. Silvia Mussi**, laurea in Lettere Classiche. Docente in ruolo si occupa del sistema biblioteca, prestiti e gestione del patrimonio librario e documentario; responsabile dell'UCIIM di Cremona (Associazione professionale per docenti scuole medie e superiori); referente nella scuola per il volontariato e componente della commissione POF e Valutazione. Consigliere di Assemblea (dal 2015) del Centro Fumetto "A. Paziienza" di Cremona.

**Raimonda Lobina**, Laureata in Lettere Moderne. Referente per l'istituto per il progetto S.C.N. e S.V.E. Referente per il volontariato per l'Istituto e per l'U.S.T. E' stata mentor delle Volontarie dello S.V.E. in servizio presso il C.I.S.V.O.L. di Cremona. E' stata presidente del Centro Studi e Ricerche Sociali, presso la cui biblioteca (nella Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese) ha prestato servizio una volontaria del Servizio Nazionale Civile. E' iscritta all'albo dei Giornalisti e Pubblicisti.

**Roberto Cappelletti**

Laurea in materie letterarie

Docente di lettere di ruolo, referente per ambito BES

**Michele Bozzetti**

Laurea di II livello in accademia di belle arti

Docente di ruolo di Discipline Pittoriche, Discipline Grafiche e Progettazione Grafica.

**Josita BASSANI:** Laureata in Lettere Moderne, il 30 novembre 1994 presso l'Università degli Studi di Pavia Laureata in Conservazione dei Beni Culturali il 17 marzo 2005 presso l'Università degli Studi di Parma. Collaboratore con il progetto LAIV (arti performative, teatro, danza, musica) presso l'IIS Torriani negli anni 2012-2013, 2013- 2014 e 2014-2015; Referente del progetto del Giornale di Istituto negli anni 2013-2014 e 2014-2015; Corsista dell'attività di formazione per Counselor presso Cooperativa sociale "La Zolla" di Cremona con attività seminariali intensive di Counseling a Roma negli anni dal 2002 al 2004. Corsista di laboratori teatrali e performativi presso Arci Cremona negli anni 2012-2015

**Alessandra Scaltriti**, Diploma di Maturità Istituto Istruzione superiore ad indirizzo tecnico. Responsabile Sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008)

**Elena Zigliani**, Laurea di I livello in Scienze della Mediazione Linguistica per Interpreti e Traduttori Master IULM Interpretariato di Conferenza. Insegnante di lingue straniere dal 2007, Progettista in ambito europeo dal 2006, Interprete e traduttrice dal 2001

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Consultazione di bibliografia specifica.

Partecipazione in qualità di uditori alle attività condotte dagli operatori.

Esercitazioni pratiche sui materiali.

Utilizzo della strumentazione.

Incontri settimanali di verifica delle attività in cui sono inseriti i volontari e di programmazione dei contenuti formativi.

Incontri di gruppo per la conoscenza dei servizi, metodi e progetti delle aree di lavoro.

Simulate, role-playing ed esercitazioni. Verifiche personali sullo stato d'avanzamento della formazione. Tutoring individuale.

Nel caso della formazione linguistica i corsi sono a cadenza settimanale per un totale di 30 settimane al termine dei quali vengono sostenuti gli esami che attestano il livello didattico conseguito, collegato al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali

#### 40) *Contenuti della formazione:*

Conoscenza accurata delle attività e dell'organizzazione delle singole sedi.

Elementi per la conoscenza del territorio

Promozione servizio: animazioni lettura e organizzazione eventi

Aspetti didattici utili allo svolgimento del servizio nelle sedi scolastiche.

Aspetti tecnico-culturali propri delle singole sedi.

Servizio Biblioteca: funzionamento e procedure

Servizio Biblioteca: modalità di relazione con l'utenza

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

I Corsi di lingua inglese, finalizzati all'acquisizione di una certificazione attestante il livello didattico raggiunto collegato al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali, hanno una durata di 30 ore con cadenza settimanale.

#### 41) *Durata:*

Formazione specifica di durata complessiva pari a 100 ore,  
La somministrazione dei contenuti previsti avrà luogo interamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

#### **Altri elementi della formazione**

#### 42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

L'equipe dei formatori accreditati di formazione generale si incontra per la pianificazione del percorso formativo, sia in itinere sia per una valutazione finale complessiva. Dopo ogni incontro di formazione viene predisposto il relativo verbale e sono consegnati ai volontari i questionari di valutazione per verificare il grado di soddisfazione raggiunto. Alla conclusione del percorso formativo viene somministrato anche un questionario di valutazione relativo all'insieme dei moduli. I formatori

generali e gli esperti coinvolti nel processo di formazione si incontrano periodicamente per l'analisi dei dati raccolti e ricalibrare gli interventi.

E' prevista la presenza di un tutor d'aula.

Negli incontri di valutazione e verifica delle équipes di progetto saranno affrontati gli aspetti relativi alla formazione specifica. Sulla base di eventuali nuove esigenze formative emerse da tali verifiche saranno impostati percorsi mirati ed individualizzati. In itinere sono previsti incontri tra i formatori per valutare lo stato di avanzamento dei percorsi intrapresi. Sono previste anche esercitazioni all'interno degli incontri di formazione per valutare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze e la crescita individuale dei volontari.

15 ottobre 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

IL DIRETTORE DEL SETTORE

GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

ED ECONOMICA DEI RAPPORTI DI LAVORO

Dirigente

(Maurilio Segalini)

firmato digitalmente ai sensi del TU DPR 445/2000 e del DLGS  
82/2005